



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 86 DEL 06-08-2015

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica di prosecuzione

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della Gestione 2014
ex art. 227 del D. Lgs. 267/2000.

IMMEDIATA ESECUZIONE

L'anno duemilaquindici il giorno sei del mese di agosto alle ore 20.16 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Salvatore Orlando -Presidente con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Serafino Di Peru

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti n° 31 dei 50 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ALOTTA	Salvatore	P		26) LOMBARDO	Maurizio		a
2) ALUZZO	Federica	P		27) LO NIGRO	Gaspere	P	
3) ANELLO	Alessandro		a	28) MANGANO	Alberto	P	
4) BERTOLINO	Francesco	P		29) MANIACI	Giuseppe	P	
5) BONVISSUTO	Serena	P		30) MAZZOLA	Francesco	P	
6) BRUSCIA	Felice		a	31) MILAZZO	Giuseppe		a
7) CALI'	Giorgio		a	32) MINEO	Andrea		a
8) CALO'	Salvatore	P		33) MONASTRA	Antonella		a
9) CARACAUSI	Paolo	P		34) OCCHIPINTI	Filippo	P	
10) CATALANO UGDULENA	Juan Diego	P		35) ORLANDO	Salvatore	P	
11) CLEMENTE	Roberto		a	36) PIZZUTO	Cosimo		a
12) CUSUMANO	Giulio	P		37) PORZIO	Paolo		a
13) DI PISA	Carlo		a	38) PULLARA	Massimo	P	
14) FEDERICO	Giuseppe		a	39) RUSSO	Girolamo		a
15) FERRARA	Fabrizio	P		40) SALA	Antonino	P	
16) FIGUCCIA	Angelo		a	41) SANLORENZO	Luigi	P	
17) FILORAMO	Rosario	P		42) SCAFIDI	Giuseppa	P	
18) FINAZZO	Salvatore		a	43) SCARPINATO	Francesco		a
19) GALVANO	Nicolò		a	44) SCAVONE	Aurelio	P	
20) GELOSO	Giovanni	P		45) SPALLITTA	Nadia		a
21) LACOLLA	Luisa	P		46) TANTILLO	Giulio	P	
22) LACOMMARE	Pietro	P		47) TORTA	Fausto	P	
23) LA CORTE	Orazio		a	48) TRAMONTANA	Pia	P	
24) LEONARDI	Sandro	P		49) VERONESE	Alessandra	P	
25) LO CASCIO	Giovanni	P		50) VINCI	Rita	P	
TOTALE N.						31	19

Il Presidente Salvatore Orlando nella seduta del 05/08/2015 pone in votazione il prelievo della proposta di deliberazione iscritta al punto 59 dell'O.d.G., avente per oggetto: ***"Approvazione del Rendiconto della Gestione 2014 ex art. 227 del D.Lgs. 267/2000"*** il cui prelievo è stato approvato a maggioranza con l'astensione del Consigliere Occhipinti.

Il Presidente Salvatore Orlando nella seduta del 06/08/2015 chiude la discussione generale e comunica che su detta proposta sono stati presentati **n. 2 o.d.g.** che, singolarmente, vengono discussi e posti in votazione.

Al momento della votazione risultano presenti i seguenti 30 Consiglieri:

Alotta, Aluzzo, Bertolino, Calò, Caracausi, Catalano Ugdulena, Cusumano, Ferrara, Floramo, Geloso, La Colla, La Commare, Leonardi, Lo Cascio, Lo Nigro, Mangano, Maniaci, Mazzola, Occhipinti, Orlando, Pullara, Sala, Sanlorenzo, Scafidi, Scavone, Tantillo, Torta, Tramontana, Veronese e Vinci.

Preso atto dell'o.d.g. n.° 1 a firma del Consigliere Tantillo ed altri, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore **o.d.g.** a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente, è il seguente:

Presenti	n° 30
Votanti	n° 28
Votano SI	n° 28
Astenuti	n° 02 (Orlando, Catalano)

L'o.d.g. è approvato

Preso atto dell'o.d.g. n.° 2 a firma del Consigliere Tantillo ed altri, che si allega alla presente per formarne parte integrante;

Preso atto della votazione, espressa sul superiore **o.d.g.** a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente, è il seguente:

Presenti	n° 30
Votanti	n° 30
Votano SI	n° 30

L'o.d.g. è approvato

Si dà atto che entra in aula la Consiglieria Bonvissuto (presenti n. 31)

Indi, il **Presidente**, pone in votazione l'intera proposta di deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visto l'allegato parere reso dalla VII Commissione Consiliare;

Visto l'allegato parere reso dal Collegio dei Revisori;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi, endato, è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, con il seguente risultato:

Presenti	n° 31
Votanti	n° 19
Votano SI	n° 19
Votano NO	n° 12(Geloso, La Colla, Lo Cascio, Leonardi, Filoramo, Alotta, Sanlorenzo, Ferrara, Occhipinti, Caracausi, Tantillo, Bonvissuto)

DELIBERA

La proposta di deliberazione, riguardante l'oggetto, è approvata e fatta propria.

Indi, il Presidente, vista l'urgenza di provvedere, propone di munire il presente provvedimento della clausola della ***immediata esecutività***.

Procedutosi alla votazione espressa a voti palesi e per alzata di mano, l'esito come accertato dal Presidente, con l'assistenza dei Consiglieri sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 31
Votanti	n° 19
Votano SI	n° 19
Votano NO	n° 12(Geloso, La Colla, Lo Cascio, Leonardi, Filoramo, Alotta, Sanlorenzo, Ferrara, Occhipinti, Caracausi, Tantillo, Bonvissuto)

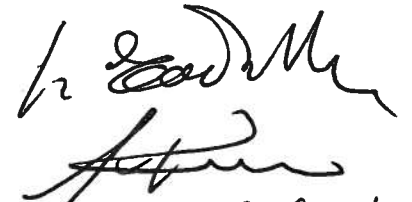
L'IMMEDIATA ESECUZIONE è approvata

O. D. e. N. 1

Considerato che alle date suddette
non sono giunti i bilanci
delle seguenti società e i relativi
contabili ^{la relazione annuale prevista dal TUEL} ~~contabili~~ ⁱⁿ ~~servizio~~ ^{impegn}
al Sindaco e la giunta e i e.d.a.
delle predette a presentare la suddetta
documentazione entro il 30-08-2015
alla Presidenza del Consiglio

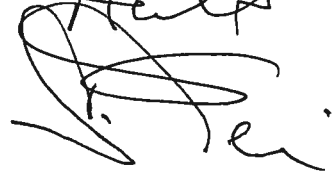
SOCIETÀ: SISPI - AMAT - AMB - TEATRO
STABILE AL MASSIMO - AMB ENERGENA - RAP
RESET - RESIP.

Prodotto
in



Filippo Delgado
Russo

O.D.G. H.2

Nella delibera di giunta e
la richiesta dell'azienda AMAT relativa
alle tariffe OVER 65 ^{rispetto al}
al Sindaco ^{valutazione di} ~~di~~ ^{richiedere} l'abbonamento
degli OVER 65 ~~dal~~ ^{dal} 150% rispetto a
quanta pagato e ^{valutazione} ~~permettere~~ la ^{ben}
gratuità per gli studenti che
pendono i mezzi di trasporto entro
le ore 8,00 e gli over 70 e
corsi di A/R.

Trasmetto
in allegato


Il Sindaco
Filippo Carlini
(Filiario) Rosio Ferra



COMUNE DI PALERMO
SETTORE BILANCIO E TRIBUTI
PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.
(Costituita da n° _____ fogli, oltre il presente, e da n° _____ allegati)

OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della Gestione 2014, ex art. 227 del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (dott. Luigi Mortillaro) <u>l.mortillaro@comune.palermo.it</u>		IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO (dott. Leonardo Brucato) <u>l.brucato@comune.palermo.it</u>
DATA <u>-5 GIU. 2015</u>		

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA (Art. 53, Legge n° 142/90 n° 48/91)		
☒ VISTO: si esprime parere favorevole ☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO (dott. Leonardo Brucato) <u>l.brucato@comune.palermo.it</u>		IL RAGIONIERE GENERALE (dott.ssa Carmela Agnello) <u>c.agnello@comune.palermo.it</u>
DATA <u>-5 GIU. 2015</u>		

DATA 08/06/15

VISTO L'ASSESSORE
(dott. Luciano Abbato)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)		
☒ VISTO: si esprime parere favorevole ☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate ☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata		
IL RAGIONIERE GENERALE		
DATA <u>-5 GIU. 2015</u>		

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale	
☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. _____ del _____	
Parere di regolarità tecnica confermato SI ☐ : NO ☐	
☐ Gs nota mail prot. n° _____ del _____	☐ Gs. nota mail prot. n° _____ del _____
☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)	

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n° <u>86</u> del <u>06-08-2015</u>	
IL CONSIGLIO COMUNALE	IL SEGRETARIO GENERALE
.....	



OGGETTO: Approvazione del Rendiconto della Gestione 2014, ex art. 227 del D. Lgs. 267/2000.

Al fini dell'adozione del presente provvedimento deliberativo da parte della Consiglio Comunale, il Ragioniere Generale rassegna quanto segue.

Visti gli artt. 227, 228, 229, 230, 231, 232 e 233 del D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economie e delle Finanze del 23/12/2009;

Visto l'art. 89 dello vigente Statuto Comunale;

Visto gli artt. 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129 e 130 del vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la deliberazione n. **92** del **04/06/2015**, che si allega alla presente, con cui la Giunta Municipale ha approvato lo schema di Rendiconto della Gestione **2014**, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visti il Rendiconto della Gestione **2014**, composto dal Conto del Bilancio (**Allegato A**) e dal Conto Economico, Prospetto di Conciliazione e Conto del Patrimonio (**Allegato B**), prodotti dal Settore Bilancio e Tributi, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Settore Bilancio e Tributi n. **93** del **14/05/2015**, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con cui si è provveduto a parificare, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., il Conto del Tesoriere Comunale BNL relativo alla propria gestione svolta nell'esercizio finanziario 2014, trasmesso a questo Ente con nota del 08/05/2015 assunta al protocollo generale n. 385775 del 14/05/2015;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Servizio Esiti, afferente al Settore Bilancio e Tributi, n. **48** del **31/03/2015**, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con cui si è provveduto a parificare, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., il c/to dell'Economo relativo all'esercizio finanziario **2014**;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Settore Bilancio e Tributi n. **94** del **20/05/2015**, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con cui si è provveduto a prendere atto dell'attività di riaccertamento, ex art. 228 co. 3 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, svolta dai dirigenti responsabili di Area/Settore/Servizio/Ufficio Autonomo, giusta note e del Settore Bilancio e Tributi prot. n. **33340** del **15/01/2015**;

Visti gli elenchi dei residui attivi (**Allegato C**) e passivi (**Allegato D, vol. I, II e III**) conservati alla data del 31/12/2014, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli elenchi dei residui attivi (**Allegato E**) e dei residui passivi (**Allegato F**), che sono stati radiati per "insussistenza" dal Conto del Bilancio 2014, che si allegano al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la Relazione al Rendiconto della Gestione **2014**, della Giunta Municipale, redatta ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs 267/2000, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la Relazione Tecnica al Conto del Bilancio **2014**, redatta dal Settore Bilancio e Tributi, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



PREMESSO

Che i documenti contabili Conto del Bilancio (**Allegato A**) e Conto Economico, Prospetto di Conciliazione e Stato Patrimoniale (**Allegato B**), sono stati redatti in piena conformità del quadro legislativo che ne disciplina la redazione;

CONSIDERATO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. **268** del **13/11/2014**, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di Previsione **2014**, il Bilancio Poliennale **2014/2015** e la Relazione Previsionale e Programmatica **2014/2016**;

Che con la stessa deliberazione di C.C. **268/2014** si è preso atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 162, del D. Lgs. 267/2000, in ossequio della direttiva del Ministero dell'Interno n. **10082** del **17/09/2014**, relativa al termine ed alle modalità per l'adozione di salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio **2014 (Allegato1)**;

Che con deliberazione del Consiglio Comunale n. **239** del **06/08/2014**, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della Gestione **2013**;

Che, ai sensi dell'art. 228, co.3, del D.Lgs. 267/2000, i dirigenti responsabili di Area/Settore/Servizio /Ufficio autonomo di questa Amministrazione hanno provveduto alla rivisitazione dei residui attivi e passivi di propria competenza, al fine dell'inserimento degli stessi nel conto del bilancio, le cui risultanze sono stato oggetto di presa d'atto a mezzo della D.D. **94** del **20/05/2015**;

Che con il suddetto adempimento questo Ente ha provveduto ad iscrivere nel conto del Bilancio 2014 residui attivi per complessivi **€ 1.270.180.609,62 (Allegato C)**, residui passivi per complessivi **€ 1.276.813.924,06 (Allegato D, vol. I, II e III)** ed a radiare per "insussistenza" residui attivi per **€ 206.647.087,80 (Allegato E)** e residui passivi per **€ 198.657.242,02 (Allegato F)**;

Che il Conto del Tesoriere Comunale BNL relativo alla propria gestione dell'esercizio finanziario 2014 è stato parificato, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., con determinazione dirigenziale n. **93** del **14/05/2015** del Settore Bilancio e Tributi;

Che il Conto dell'Economo relativo alla propria gestione dell'esercizio finanziario 2014 è stato parificato, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., con determinazione dirigenziale del Servizio Esiti, afferente al Settore Bilancio e Tributi, n. **48** del **31/03/2015**;

Che, con determinazioni dirigenziali nn. **675, 676, 776, 798, 1058, 1059, 1415, 1416, 1445**, del **2014** e **49, 60, 62 e 63** del **2015** non si sono parificati, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., i conti giudiziali di alcuni degli agenti contabili interni relativi agli anni **2013 e 2014**;

Che con determinazioni dirigenziali della Ragioneria Generale nn. **1060, 1061, 1062, 1063, 1064 e 1065** del **2014** e nn. **50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 64 e 70** del **2015**, si sono parificati, ai sensi del R.D. 827 del 23/05/1924 e s. m. e i., i conti giudiziali di alcuni degli agenti contabili interni per periodi relativi agli anni **2012, 2013 e 2014**;

ATTESO



Che a seguito delle succitate operazioni di rivisitazione relative alla gestione residui, si sono apportate le variazioni negative e positive sinteticamente di seguito esposte:

- **Residui attivi**

TAB. A

Titoli	Residui al 1/1	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Residui riaccertati	Riscossioni	Residui da riportare
I	403.058.168,92	-	33.589.187,04	369.468.981,88	76.321.684,48	293.147.297,40
II	143.592.680,82	5.336,84	906.468,97	142.691.548,69	65.605.833,22	77.085.715,47
III	119.833.248,97	304,19	14.890.267,89	104.943.285,27	8.025.039,82	96.918.245,45
IV	320.071.515,29	-	11.059.933,11	309.011.582,18	70.603.136,35	238.408.445,83
V	247.917.338,58	-	139.438.387,07	108.478.951,51	2.238.494,56	106.240.456,95
VI	13.411.168,92	-	6.762.843,72	6.648.325,20	876.827,34	5.771.497,86
Totale	1.247.884.121,50	5.641,03	206.647.087,80	1.041.242.674,73	223.671.015,77	817.571.658,96

- **Residui passivi**

TAB. B

Titoli	Residui al 1/1	Variazioni in diminuzione	Residui riaccertati	Pagamenti	Residui da riportare
I	437.255.282,36	30.844.097,45	406.411.184,91	170.382.349,01	236.028.835,90
II	714.600.957,79	20.790.991,26	693.809.966,53	95.756.178,22	598.053.788,31
III	139.392.664,37	139.392.664,37	-	-	-
IV	45.604.049,18	7.629.488,94	37.974.560,24	11.425.896,21	26.548.664,03
Totale	1.336.852.953,70	198.657.242,02	1.138.195.711,68	277.564.423,44	860.631.288,24

Che le variazioni in aumento e diminuzione dei residui attivi e passivi sono riportate analiticamente negli Allegati E ed F;

Che a seguito della suddetta rivisitazione i residui attivi e passivi conservati sono stati elencati per anno di provenienza negli Allegati C e D;

Che dai documenti contabili costituenti il Rendiconto della Gestione 2014, si rilevano le risultanze finali:

A) Conto del Bilancio

- **Gestione di Competenza**

TAB. C

ENTRATA					
Titoli	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti assestati	Accertamenti	Riscossioni	Residui da riportare
AVANZO	26.815.753,77	26.815.753,77	-	-	-
I	371.556.368,40	371.556.368,40	487.551.151,54	308.956.850,43	178.594.301,11
II	379.919.119,55	379.919.119,55	175.753.233,47	111.992.026,07	63.761.207,40
III	59.175.079,52	59.175.079,52	64.073.945,66	31.851.955,97	32.221.989,69
IV	173.312.647,28	173.312.647,28	10.024.523,77	8.928.503,76	1.096.020,01
V	232.460.254,58	232.460.254,58	214.791.513,19	38.493.349,70	176.298.163,49
VI	116.645.008,16	116.645.008,16	63.968.854,65	63.331.585,69	637.268,96
Totali	1.359.884.231,26	1.359.884.231,26	1.016.163.222,28	563.554.271,62	452.608.950,66

SPESA					
Titoli	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti assestati	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare
I	784.617.134,61	784.458.026,11	659.788.219,43	496.398.929,46	163.389.289,97
II	231.618.941,81	230.607.050,31	64.439.211,19	12.141.825,26	52.297.385,93
III	228.174.146,68	228.174.146,68	210.842.908,79	18.593.222,63	192.249.686,16
IV	116.645.008,16	116.645.008,16	63.968.854,65	55.722.580,89	8.246.273,76
Totali	1.361.055.231,26	1.359.884.231,26	999.039.194,06	582.856.558,24	416.182.635,82



Gestione a Residuo

Residui attivi

TAB. D

Titoli	Residui riaccertati	Riscossioni	Residui da riportare
I	369.468.981,88	76.321.684,48	293.147.297,40
II	142.691.548,69	65.605.833,22	77.085.715,47
III	104.943.285,27	8.025.039,82	96.918.245,45
IV	309.011.582,18	70.603.136,35	238.408.445,83
V	108.478.951,51	2.238.494,56	106.240.456,95
VI	6.648.325,20	876.827,34	5.771.497,86
Totale	1.041.242.674,73	223.671.015,77	817.571.658,96

Residui passivi

TAB. E

Titoli	Residui riaccertati	Pagamenti	Residui da riportare
I	406.411.184,91	170.382.349,01	236.028.835,90
II	693.809.966,53	95.756.178,22	598.053.788,31
III	-	-	-
IV	37.974.560,24	11.425.896,21	26.548.664,03
Totale	1.138.195.711,68	277.564.423,44	860.631.288,24

Che il risultato della gestione finanziaria 2014 rileva un **Avanzo di Amministrazione di € 80.801.224,98**, di cui € 63.677.196,76 derivante dalla gestione a residuo ed € 17.124.028,22 derivante dalla gestione competenza, come di seguito meglio specificato:

- Risultato di Amministrazione

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

TAB. F.

	GESTIONE			
	Residui	Competenza	Totale	
Fondo Cassa 1/1			160.630.233,71	A
Riscossioni	223.671.015,77	563.554.271,62	787.225.287,39	B
Pagamenti	277.564.423,44	582.856.558,24	860.420.981,68	C
Fondo Cassa al 31/12			87.434.539,42	D=A+BC
Residui attivi	817.571.658,96	452.608.950,66	1.270.180.609,62	E
Residui passivi	860.631.288,24	416.182.635,82	1.276.813.924,06	F
Risultato di Amministrazione			80.801.224,98	G=D+E-F

	risultato della gestione		
	a residuo	a competenza	
Fondo Cassa 1/1	160.630.233,71	-	A
Riscossioni	223.671.015,77	563.554.271,62	B
Pagamenti	277.564.423,44	582.856.558,24	C
Residui attivi	817.571.658,96	452.608.950,66	D
Residui passivi	860.631.288,24	416.182.635,82	E
risultato della gestione	63.677.196,76	17.124.028,22	F=A+B-C+D-E
risultato di amministrazione	80.801.224,98		

- Ripartizione dell'Avanzo di Amministrazione:

TAB. G

Avanzo complessivo al 31/12	80.801.224,98
Fondi vincolati	23.929.000,59
Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	6.966.451,96
Fondi di Ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	49.905.772,43



B) Conto Economico

TAB. H

A	Proventi della gestione	734.344.264,31
B	Costi della gestione	670.762.099,56
A-B	Risultato della gestione	63.582.164,75
C	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	825.803,66
A-B+/-C	Risultato della gestione operativa	64.407.968,41
D	Proventi e oneri finanziari	- 9.610.482,13
E	Proventi e oneri straordinari	- 12.143.404,21
A-B+/-C+/-D+/-E	Risultato economico dell'esercizio	42.654.082,07

C) Conto del Patrimonio

TAB. I

ATTIVITA'		
A	Immobilizzazioni	2.099.375.383,94
B	Attivo circolante	1.203.880.188,22
C	Ratei e risconti	6.548.363,97
A+B+C	Totale dell'attivo	3.309.803.936,13
	Conti d'ordine	784.093.552,62
PASSIVITA'		
A	Patrimonio Netto	1.088.973.681,14
B	Conferimenti	1.414.711.323,04
C	Debiti	804.910.778,93
D	Ratei e risconti	1.208.153,02
A+B+C+D	Totale del passivo	3.309.803.936,13
	Conti d'ordine	784.093.552,62

Vista la relazione redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 77 quater, comma 11 del del D.L. 112/2008 – codici SIOPE (**Allegato 2**), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto del Ministero degli Interni del 18 febbraio 2013 con cui sono stati individuati i parametri obiettivi per il triennio 2013/2015 al fine dell'individuazione degli EE.LL. strutturalmente deficitari, ex art. 242, co. 2, del D.Lgs. 267/2000 e che, ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto ministeriale, i suddetti parametri *“trovano pertanto applicazione a partire dagli adempimenti relativi al Rendiconto della Gestione dell'Esercizio finanziario 2012 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014”*;

Considerato che ai sensi dell'art. 228, co. 5, del D.Lgs. 267/2000, deve essere allegata al Rendiconto di Gestione la certificazione dei parametri, di cui al suddetto decreto Ministeriale, ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (**Allegato 3**), da cui risulta che questo Ente non trovasi in situazione di deficitarietà strutturale;

Visto altresì il prospetto relativo alla certificazione del rispetto del Patto di Stabilità Interno per l'anno 2014 (di cui alle leggi nn. 183/2011, D.L. nn. 16/2012 74/2012 e 95/2012), allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 4**), dal quale si evince, il rispetto per l'esercizio 2014 dell'obiettivo programmatico;

Vista l'attestazione rilasciata ai sensi dell'art. 41, del D. L. 24 aprile 2014, n. 66, il quale prevede che “a decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche

amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33" (**Allegato 5**);

Vista la Relazione Tecnica al Conto di Bilancio 2014, redatta dal Settore Bilancio e Tributi, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli ulteriori prospetti e relazioni facenti parte degli **Allegati B e G**, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visto l'art. 6, co.4 del D.L. 95/2012 che dispone che *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie"*;

Vista la Nota Informativa, ex art. 6, co.4 del D.L. 95/2012, facente parte dell'Allegato B, prodotta dal Servizio Programmazione e Controllo degli Organismi Partecipati, e trasmessa con nota prot. n 406414 del 20/05/2015;

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono integralmente riportati:

PROPONE

1. **PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni e farle proprie;
2. **PRENDERE ATTO** che, ai sensi dell'art. 228, co.3, del D.Lgs. 267/2000, i dirigenti responsabili di Area/Settore/Servizio/Ufficio autonomo di questa Amministrazione hanno provveduto alla rivisitazione dei residui attivi e passivi di propria competenza, al fine dell'inserimento degli stessi nel conto del bilancio, e che con il suddetto adempimento questo Ente ha provveduto all'iscrizione nel Conto del Bilancio 2014 di residui attivi per complessivi **€ 1.270.180.609,62** (**Allegato C**), residui passivi per complessivi **€ 1.276.813.924,06** (**Allegato D, vol. I, II e III**) a radiare per *"insussistenza"* residui attivi per **€ 206.641.750,96** (**Allegato E**) e residui passivi per **€ 198.657.242,02** (**Allegato F**);
3. **APPROVARE** il Rendiconto della Gestione **2014**, comprendente Conto del Bilancio (**Allegato A**) e Conto Economico, Prospetto di Conciliazione e Stato Patrimoniale (**Allegato B**), e dei relativi allegati, le cui risultanze finali sono di seguito esposte:



A) Conto del Bilancio

Gestione di Competenza

TAB. C

ENTRATA					
Titoli	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti assestati	Accertamenti	Riscossioni	Residui da riportare
AVANZO	7.815.557,03	7.815.557,03	-	-	-
I	351.199.022,98	352.527.710,49	338.132.065,70	210.934.289,06	127.197.776,64
II	432.456.089,54	448.753.235,13	416.044.459,30	332.531.926,30	83.512.533,00
III	48.313.211,78	53.645.248,83	55.017.050,35	32.068.531,63	22.948.518,72
IV	254.084.158,48	264.994.158,48	101.835.435,80	61.214.021,62	40.621.414,18
V	230.539.302,61	247.761.102,61	149.905.662,60	-	149.905.662,60
VI	127.290.378,16	127.390.378,16	75.928.107,01	71.774.996,76	4.153.110,25
Totali	1.451.697.720,58	1.502.887.390,73	1.136.862.780,76	708.523.765,37	428.339.015,39

SPESA					
Titoli	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti assestati	Impegni	Pagamenti	Residui da riportare
I	796.929.119,67	830.564.524,34	747.575.089,60	544.811.665,79	202.763.423,81
II	290.015.999,15	307.470.264,63	122.504.738,50	39.080.190,30	83.424.548,20
III	237.462.223,60	237.462.223,60	156.816.688,00	17.424.023,61	139.392.664,39
IV	127.290.378,16	127.390.378,16	75.928.107,01	62.114.043,58	13.814.063,43
Totali	1.451.697.720,58	1.502.887.390,73	1.102.824.623,11	663.429.923,28	439.394.699,83

- Gestione a Residuo

Residui attivi

TAB. D

Titoli	Residui riaccertati	Riscossioni	Residui da riportare
I	369.468.981,88	76.321.684,48	293.147.297,40
II	142.691.548,69	65.605.833,22	77.085.715,47
III	104.943.285,27	8.025.039,82	96.918.245,45
IV	309.011.582,18	70.603.136,35	238.408.445,83
V	108.478.951,51	2.238.494,56	106.240.456,95
VI	6.648.325,20	876.827,34	5.771.497,86
Totale	1.041.242.674,73	223.671.015,77	817.571.658,96

Residui passivi

TAB. E

Titoli	Residui riaccertati	Pagamenti	Residui da riportare
I	406.411.184,91	170.382.349,01	236.028.835,90
II	693.809.966,53	95.756.178,22	598.053.788,31
III	-	-	-
IV	37.974.560,24	11.425.896,21	26.548.664,03
Totale	1.138.195.711,68	277.564.423,44	860.631.288,24

Che il risultato della gestione finanziaria 2014 rileva un **Avanzo di Amministrazione di € 80.801.224,98**, di cui **€ 63.677.196,76** derivante dalla gestione a residuo ed **€ 17.124.028,22** derivante dalla gestione competenza, come di seguito meglio specificato:



QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

TAB. F.

	GESTIONE			
	Residui	Competenza	Totale	
Fondo Cassa 1/1			160.630.233,71	A
Riscossioni	223.671.015,77	563.554.271,62	787.225.287,39	B
Pagamenti	277.564.423,44	582.856.558,24	860.420.981,68	C
Fondo Cassa al 31/12			87.434.539,42	D=A+BC
Residui attivi	817.571.658,96	452.608.950,66	1.270.180.609,62	E
Residui passivi	860.631.288,24	416.182.635,82	1.276.813.924,06	F
Risultato di Amministrazione			80.801.224,98	G=D+E-F

	risultato della gestione		
	a residuo	a competenza	
Fondo Cassa 1/1	160.630.233,71	-	A
Riscossioni	223.671.015,77	563.554.271,62	B
Pagamenti	277.564.423,44	582.856.558,24	C
Residui attivi	817.571.658,96	452.608.950,66	D
Residui passivi	860.631.288,24	416.182.635,82	E
risultato della gestione	63.677.196,76	17.124.028,22	F=A+B-C+D-E
risultato di amministrazione	80.801.224,98		

- Ripartizione dell'Avanzo di Amministrazione:

TAB. G

Avanzo complessivo al 31/12	80.801.224,98
Fondi vincolati	23.929.000,59
Fondi per il finanziamento di spese in conto capitale	6.966.451,96
Fondi di Ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	49.905.772,43

B) Conto Economico

TAB. H

A	Proventi della gestione	824.691.411,82
B	Costi della gestione	733.200.093,50
A-B	Risultato della gestione	91.491.318,32
C	Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	- 5.192.707,65
A-B+/-C	Risultato della gestione operativa	86.298.610,67
D	Proventi e oneri finanziari	- 8.249.446,78
E	Proventi e oneri straordinari	- 40.952.656,56
A-B+/-C+/-D+/-E	Risultato economico dell'esercizio	37.096.507,33

C) Conto del Patrimonio

TAB. I

ATTIVITA'		
A	Immobilizzazioni	2.011.525.442,17
B	Attivo circolante	1.269.143.066,48
C	Ratei e risconti	3.891.324,04
A+B+C	Totale dell'attivo	3.284.559.832,69
	Conti d'ordine	799.084.726,50
PASSIVITA'		
A	Patrimonio Netto	1.046.319.599,07
B	Conferimenti	1.429.344.099,77
C	Debiti	807.613.840,15
D	Ratei e risconti	1.282.293,70
A+B+C+D	Totale del passivo	3.284.559.832,69
	Conti d'ordine	799.084.726,50

4. **PRENDERE ATTO** dell'allegata Relazione al Rendiconto della Gestione **2014** della Giunta Municipale (vol. I+II+III), redatta ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs 267/2000, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Relazione Tecnica al Conto del Bilancio **2014** redatta dal Settore Bilancio e Tributi, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. **PRENDERE ATTO** della relazione redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario ex art. 77 quater, comma 11 del del D.L. 112/2008 – codici SIOPE (**Allegato 2**), che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
7. **PRENDERE ATTO** delle risultanze di cui alla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (**Allegato 3**), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta sulla base delle modalità di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 18 febbraio 2013, da cui risulta che questo Ente non trovasi in situazione di deficitarietà strutturale;
8. **PRENDERE ATTO** del rispetto per l'esercizio finanziario 2014 degli obiettivi dettati dalle norme sul Patto di Stabilità interno di cui all'allegato prospetto (**Allegato 4**), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. **PRENDERE ATTO** dell'attestazione rilasciata dal Legale Rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 41, del D. L. 24 aprile 2041, n. 66 (**Allegato 5**), che viene allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
10. **PRENDERE ATTO** della Nota Informativa, ex art. 6, co.4 del D.L. 95/2012, facente parte dell'Allegato B, prodotta dal Servizio Programmazione e Controllo degli Organismi Partecipati, e trasmessa con nota prot. n.406414 del **20/05/2015**, che dovrà essere oggetto di specifica asseverazione da parte del Collegio dei Revisori di questo Ente;
11. **APPROVARE** le risultanze degli ulteriori prospetti e delle relazioni contenute negli **Allegati B e G**, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Bilancio Consolidato
Dott. Leonardo Brucato

Il Ragioniere Generale
Dott. ssa Carmela Agnello

Visto il D. Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011;

Il dirigente Capo Area/Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 30/2000 parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale
Dott. ssa Carmela Agnello

L'Assessore al Bilancio, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per la condivisione della stessa.

L'Assessore al Bilancio
Dott. Luciano Abbonato

Il Ragioniere Generale esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. n.30/2000, parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile delle proposta di deliberazione in oggetto.

Il Ragioniere Generale
Dott. ssa Carmela Agnello



MUNICIPIO DI PALERMO

VII° COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

L'anno duemilaquindici il giorno 27 Luglio si è riunita la VII Commissione Consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

Cons. Girolamo Russo

Cons. Francesco Bertolino

Cons. Aurelio Scavone

*** OMISSIS ***

UFFICIO DI STAFF DEL CONS. COM.LE
Protocollo Entrata
28 LUG 2015
N. 713/165

In ordine all'argomento trattato, avente ad oggetto:

“Approvazione del rendiconto della Gestione 2014 ex art. 227 del D.Lgs. 267/2000”. – AREG: 455934/2015.

Ha espresso parere favorevole all'unanimità dei presenti.

Il presente è copia conforme, per estratto, dei verbali originali di seduta.

Palermo, 27/07/2015

LA SEGRETARIA

Anna Caronia



IL PRESIDENTE

Girolamo Russo



Municipio di Palermo

Collegio dei Revisori

Via Roma 209 - 90133 Palermo

Telefono 0917403607 - 7403608

Fax 0917403665

Arch. Bellarosa

[Signature]
UFFICIO DI STAFF DEL CONS. COM.LE
Protocollo Entrata

02 LUG 2015

N. 533899 / PRES.

Prot. 63

Palermo, 30 giugno 2015

Libretto a mano



Al Presidente del Consiglio Comunale

e, p.c.

Al Sig. Sindaco

c/o il Capo di Gabinetto

Al Sig. Assessore al Bilancio

Al Presidente della Commissione Bilancio

Al Segretario Generale

Al Ragioniere Generale

Loro Sedi

Oggetto: Relazione del Collegio dei Revisori ex art. 239, comma 1, let. d) del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, avente per oggetto "Approvazione del Rendiconto della Gestione 2014, ex art. 227 del D.Lgs. 267/2000".

Il Collegio dei Revisori, ricevuta la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del Rendiconto della Gestione 2014, ex art. 227 del D.Lgs. 267/2000", assunta al protocollo di entrata n. 720 del 9 giugno 2015, ha ultimato, in data odierna, le operazioni di verifica e di controllo, redigendo la relazione in oggetto.

Per quanto precede, si trasmette copia della predetta relazione, restando a disposizione per qualsivoglia chiarimento dovesse rendersi utile.

Per il Collegio dei Revisori
Il Presidente
Dott. Cosimo Aiello
[Signature]



Comune di PALERMO

Provincia di PALERMO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. COSIMO MIELLO

DOTT. ANTONINO MINEO

DOTT. SALVATORE DI TRAPANI

Comune di PALERMO

Organo di revisione

Verbale n. 44 del 30 giugno 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Palermo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Palermo, lì 30 giugno 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. COSIMO ATIELLO

DOTT. ANTONINO MINEO

DOTT. SALVATORE DI TRAPANI

INTRODUZIONE

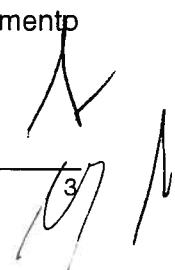
I sottoscritti dott. Cosimo Aiello (presidente), dott. Antonino Mineo (componente) e dott. Salvatore Di Trapani (componente), revisori nominati con delibere dell'organo consiliare n. 216 del 4 luglio 2014 e n. 6 del 6 marzo 2015;

- ♦ ricevuta in data 9 giugno 2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 92 del 4 giugno 2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- Conto del Bilancio 2014 - Allegato A;
- Conto Economico, Prospetto di Conciliazione e Conto del Patrimonio – Allegato B;
- Elenco, per anno di provenienza, dei residui attivi conservati nel conto del bilancio - Allegato C;
- Elenco, per anno di provenienza, dei residui passivi conservati nel conto del bilancio - Allegato D, vol. I;
- Elenco, per anno di provenienza, dei residui passivi conservati nel conto del bilancio - Allegato D, vol. II;
- Elenco, per anno di provenienza, dei residui passivi conservati nel conto del bilancio - Allegato D, vol. III;
- Elenco, per anno di provenienza, dei residui attivi insussistenti - Allegato E;
- Elenco, per anno di provenienza, dei residui passivi insussistenti - Allegato F;
- Altri allegati al Rendiconto di Gestione, Allegato G;
- Direttiva del del Ministero dell'Interno n. 10082 del 17/09/2014 - Allegato 1;
- Relazione ex art. 77 quater co. 11 dl 112-2008 - Allegato 2;
- Certificazione dei parametri di deficitarietà strutturale - Allegato 3;
- Monitoraggio semestrale delle risultanze del Patto di Stabilità 2014 - Allegato 4;
- Attestazioni ex art. 41, D.L. 66/2014 - Allegato 5;
- Relazione al Rendiconto della Gestione della Giunta Municipale, redatta ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs 267/2000 (Vol. I);
- Relazione al Rendiconto della Gestione della Giunta Municipale, redatta ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs 267/2000 (Vol. II);
- Relazione tecnica al Conto di Bilancio 2014;
- D.D. 48 del 31/03/2015 – Parifica conto dell'Economo;
- D.D. 93 del 14/05/2015 – Parifica Conto del Tesoriere, esercizio finanziario 2014, reso dal BNL - Banca Nazionale del Lavoro, gruppo BNL;
- D.D. 94 del 20/05/2015 – Presa d'atto attività ex art.228 del D.Lgs.267/00 per l'inserimento dei residui attivi e passivi nel Conto di Bilancio 2014;



- Deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 04/06/2015, avente ad oggetto “Approvazione dello schema di Rendiconto della Gestione 2014 ex art.227 del D.Lgs. 267/00”.
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il regolamento di contabilità vigente;

DATO ATTO

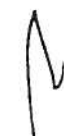
- ♦ che l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ che il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO

- ♦ che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ delle funzioni richiamate e i relativi pareri espressi.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

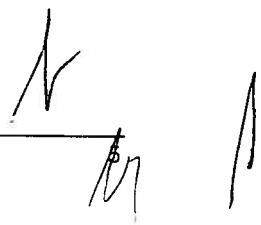
L'organo di revisione riunitosi per l'esame nei giorni 10, 12, 15, 16, 17, 18, 19, 22, 23, 24, 25, 26, 29 e 30 giugno 2015 ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge; la differenza è stata accantonata nella quota vincolata dell'avanzo;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate, rilevando osservazioni espresse nella sezione del presente rapporto ad essi dedicato;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 12.11.2014, con delibera n. 268 di approvazione del Bilancio di Previsione 2014, del Bilancio Pluriennale 2014-2016 e della Relazione Previsionale e Programmatica 2014-2016, in ossequio della direttiva del Ministero dell'Interno n. 10082 del 17/09/2014, relativa al termine ed alle modalità per l'adozione di salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2014;
- che l'ente nell'esercizio 2014 ha riconosciuto debiti fuori bilancio per **euro 31.800.701,66** e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui ex art. 228, del D. Lgs. 267/2000, delle cui risultanze è stato preso atto con **determinazione dirigenziale del Ragioniere Generale n. 94, del 20 maggio 2015.**

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano trasmessi al tesoriere **n. 6480** reversali e **n. 15453** mandati;



- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso all'anticipazione di tesoreria ex articolo 222 del TUEL ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- non tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione relativa all'esercizio 2014, allegando i documenti previsti, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Nazionale del Lavoro S. p. A. e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
1			
Fondo di cassa 1° gennaio			160.630.233,71
Riscossioni	223.671.015,77	563.554.271,62	787.225.287,39
Pagamenti	277.564.423,44	582.856.558,24	860.420.981,68
Fondo di cassa al 31 dicembre			87.434.539,42
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			87.434.539,42

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre è la seguente:

Situazione di cassa

	2	2012	2013	2014
Disponibilità		87.326.591,18	160.630.233,71	87.434.539,42
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	1.210.989,79

Vedi determina del Ragioniere Generale n. 20, del 18/02/2015

N

ky *6* *N*

Anticipazioni di tesoreria

	3	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	0,00	0,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	0,00	0,00

Ancorché non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria, il limite massimo all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 ammonta ad euro **209.580.924,05** (si veda allegato G16 allo schema di Rendiconto),

Cassa vincolata

L'ente ha determinato in via provvisoria la cassa vincolata alla data del 1/1/2015, nell'importo di euro **245.289.051,45**, secondo le disposizioni di cui al punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011, con determinazione del responsabile del servizio finanziario, n. 45, del 25/03/2015.

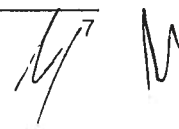
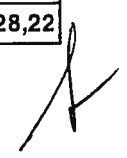
L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

Con l'approvazione dello schema di rendiconto 2014, l'importo della cassa vincolata è stato determinato definitivamente in euro **241.190.875,88** (si veda allegato G16 allo schema Rendiconto).

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di euro 17.124.028,22, come risulta dai seguenti elementi:

	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		1.189.861.096,78	1.136.862.780,77	1.016.163.222,28
Impegni di competenza		1.112.245.675,83	1.102.824.623,03	999.039.194,06
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		77.615.420,95	34.038.157,74	17.124.028,22



In sensibile riduzione rispetto agli esercizi precedenti e così dettagliato:

5		2012	2013	2014
Riscossioni	(+)	618.165.187,57	708.523.765,37	563.554.271,62
Pagamenti	(-)	590.545.748,12	663.429.923,28	582.856.558,24
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	27.619.439,45	45.093.842,09	-19.302.286,62
Residui attivi	(+)	571.695.909,21	428.339.015,40	452.608.950,66
Residui passivi	(-)	521.699.927,71	439.394.699,75	416.182.635,82
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	49.995.981,50	-11.055.684,35	36.426.314,84
Saldo (avanzo) di competenza	[A] - [B]	77.615.420,95	34.038.157,74	17.124.028,22



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è esposta nel seguente prospetto (si veda allegato G4 allo schema di Rendiconto):

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	336.990.580,01	338.132.065,68	487.551.151,54
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0,00	0,00	143.942.170,40
Entrate titolo II	446.009.626,41	416.044.459,30	175.753.233,47
Entrate titolo III	55.323.489,76	55.017.050,35	64.073.945,66
Totale titoli (I+II+III) (A)	838.323.696,18	809.193.575,33	727.378.330,67
Spese titolo I (B)	703.492.822,14	747.575.089,59	659.788.219,43
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	25.184.891,48	17.424.023,61	18.593.222,63
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	109.645.982,56	44.194.462,13	48.996.888,61
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	7.125.710,80	1.607.431,62
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	7.808.898,58	4.636.229,68
Contributo per permessi di costruire	0,00	7.808.898,58	4.636.229,68
Altre entrate (specificare)	0,00		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	32.120.060,47	19.201.808,44	26.093.511,63
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	500.000,00	500.000,00	4.843.573,15
Altre entrate (specificare)	31.620.060,47	18.701.808,44	21.249.938,48
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	77.525.922,09	39.927.263,07	29.147.038,28

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	131.551.246,36	101.835.435,80	10.024.523,77
Entrate titolo V **	0,00	10.512.998,26	22.541.827,03
Totale titoli (IV+V) (M)	131.551.246,36	112.348.434,06	32.566.350,80
Spese titolo II (N)	163.581.807,97	122.504.738,45	64.439.211,19
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-32.030.561,61	-10.156.304,39	-31.872.860,39
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	7.808.898,58	4.636.229,68
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	32.120.060,47	19.201.808,44	26.093.511,63
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	10.526.333,77
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	89.498,86	1.236.605,47	110.755,33

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica

8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	102.207,99	102.207,99
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	0,00	0,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	319.937,73	200.000,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	14.877.632,96	13.551.500,06
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi c/impianti	0,00	0,00
Per mutui	22.541.807,23	22.541.807,23
Totale	37.841.585,91	36.395.515,28

Si osserva che la differenza è stata destinata ad avanzo di amministrazione vincolato.




Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate e spese non ripetitive

9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.199.453,71
Recupero evasione tributaria	22.598.563,30
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	23.798.017,01
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente compresi debiti fuori bilancio da	16.107.315,46
Spese per eventi calamitosi	0,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	16.107.315,46

Si ricorda che l'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

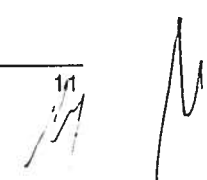
In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- *i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;*
- *i condoni;*
- *le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;*
- *le entrate per eventi calamitosi;*
- *le plusvalenze da alienazione;*
- *le accensioni di prestiti;*

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 presenta un **avanzo** di Euro **80.801.224,98**, come risulta dai seguenti elementi:

Risultato di amministrazione

10

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			160.630.233,71
RISCOSSIONI	223.671.015,77	563.554.271,62	787.225.287,39
PAGAMENTI	277.564.423,44	582.856.558,24	860.420.981,68
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			87.434.539,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			87.434.539,42
RESIDUI ATTIVI	817.571.658,96	452.608.950,66	1.270.180.609,62
RESIDUI PASSIVI	860.631.288,24	416.182.635,82	1.276.813.924,06
<i>Differenza</i>			-6.633.314,44
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2014			80.801.224,98

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione risultato amministrazione

11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	56.816.730,33	71.661.401,51	80.801.224,98
di cui:			
a) Vincolato	24.116.574,39	17.747.270,96	23.929.000,59
b) Per spese in conto capitale	1.994.594,71	14.316.182,13	6.966.451,96
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	30.705.561,23	39.597.948,42	49.905.772,43

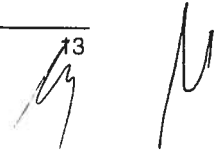
Si evidenzia che il rapporto tra risultato di amministrazione non vincolato e risultato di amministrazione complessivo si è incrementato dal 55% dell'anno 2013 al 62% dell'esercizio 2014.

Qui di seguito si indicano le modalità di utilizzo nel corso dell'esercizio 2014 dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	377.624,63				0,00	377.624,63
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					1.229.806,99	1.229.806,99
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		10.526.333,77			0,00	10.526.333,77
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	377.624,63	10.526.333,77	0,00	0,00	1.229.806,99	12.133.765,39

(Cfr. allegato G, prospetto G5 bis allo schema di bilancio)

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione deriva dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione

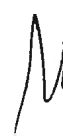
12	
Gestione di competenza	2014
Totale accertamenti di competenza (+)	1.016.163.222,28
Totale impegni di competenza (-)	999.039.194,06
SALDO GESTIONE COMPETENZA	17.124.028,22

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	5.641,03
Minori residui attivi riaccertati (-)	206.647.087,80
Minori residui passivi riaccertati (+)	198.657.242,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-7.984.204,75

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	17.124.028,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	-7.984.204,75
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	12.133.765,39
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	59.527.636,12
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014	80.801.224,98



Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza

13

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	336.990.580,01	338.132.065,68	487.551.151,54
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	446.009.626,41	416.044.459,30	175.753.233,47
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	55.323.489,76	55.017.050,35	64.073.945,66
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	131.551.246,36	101.835.435,80	10.024.523,77
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	136.103.220,78	149.905.662,63	214.791.513,19
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	83.882.933,46	75.928.107,01	63.968.854,65
Totale Entrate		1.189.861.096,78	1.136.862.780,77	1.016.163.222,28

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	703.492.822,14	747.575.089,59	659.788.219,43
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	163.581.807,97	122.504.738,45	64.439.211,19
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	161.288.112,26	156.816.687,98	210.842.908,79
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	83.882.933,46	75.928.107,01	63.968.854,65
Totale Spese		1.112.245.675,83	1.102.824.623,03	999.039.194,06

Avanzo di competenza (A)	77.615.420,95	34.038.157,74	17.124.028,22
---------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	0,00	7.125.710,80	12.133.765,39
--	-------------	---------------------	----------------------

Saldo (A) +/- (B)	77.615.420,95	41.163.868,54	29.257.793,61
--------------------------	----------------------	----------------------	----------------------



Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (i valori sono espressi in migliaia di euro):

14	Anno 2009
	Anno 2010
	Anno 2011

	2014
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	779.329
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	15,07%
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)	117.445
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	61.560
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	55.885
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	57.573
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	-23.990
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	1.907
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	35.491
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	1.672
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	33.819

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	725.844
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	41.731
Totale entrate finali	767.575
impegni titolo I al netto esclusioni	659.707
pagamenti titolo II al netto esclusioni	47.047
Totale spese finali	706.754
Saldo finanziario di competenza mista (B)	60.821

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	27.002
--	---------------

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze la certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2014, secondo la modalità prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

La certificazione con le risultanze definitive, di cui al prospetto sopra esposto, dovrà essere trasmessa entro 60 gg. dal termine stabilito per l'approvazione del Rendiconto di Gestione (30 aprile).

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie

15-16-17

	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U. (al netto quota aliment. del FSC)	102.926.848,65	118.357.921,39	79.129.336,36
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	9.422.221,58	5.156.795,23	8.353.889,71
T.A.S.I.	0,00	0,00	21.428.217,23
Addizionale I.R.P.E.F.	54.221.868,67	54.046.292,71	52.807.280,49
Imposta comunale sulla pubblicità	6.699.116,29	6.742.305,24	5.926.986,97
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	749.182,82
5 per mille			
Altre imposte	2.956.471,69	2.350.176,93	24.459.465,00
Totale categoria I	176.226.526,88	186.653.491,50	192.854.358,58
Categoria II - Tasse			
TOSAP	5.005.955,29	6.663.387,67	7.532.099,09
TARI	0,00	0,00	131.997.372,07
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	25.808.404,11	17.351.715,58	8.985.538,83
Tassa concorsi	0,00	0,00	0,00
Altre tasse	116.401.754,20	127.423.842,00	2.177.645,68
Totale categoria II	147.216.113,60	151.438.945,25	150.692.655,67
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	41.667,54	39.628,93	61.966,89
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	143.942.170,40
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	13.506.271,99	0,00	0,00
Totale categoria III	13.547.939,53	39.628,93	144.004.137,29
Totale entrate tributarie	336.990.580,01	338.132.065,68	487.551.151,54

L'andamento crescente degli accertamenti relativi alle entrate correnti è da ricondursi principalmente alla differente imputazione del Fondo di Solidarietà Comunale, pari nel 2014 ad euro 143.942.170,40, nell'esercizio precedente imputato al titolo II della parte entrata del bilancio (trasferimenti correnti dello stato), mentre nell'esercizio di riferimento 2014 il Fondo di Solidarietà Comunale è stato imputato al titolo I dell'entrata. (vedi tab. 22).

K
M7

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito alle entrate per recupero evasione l'organo di revisione rileva il conseguimento dei seguenti risultati:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	600.000,00	1.256.532,54	209,42%	439.791,41	35,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	11.000.000,00	8.985.538,83	81,69%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi	8.400.000,00	12.356.491,93	147,10%	3.490.400,60	28,25%
Totale	20.000.000,00	22.598.563,30	112,99%	3.930.192,01	17,39%

Osservazioni: nessun importo è stato riscosso nell'esercizio 2014 per recupero evasione TARSU/TIA/TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

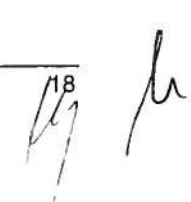
19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	103.484.763,67	100,00%
Residui riscossi nel 2014	4.558.746,52	4,41%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.072.881,88	2,97%
Residui (da residui) al 31/12/2014	95.853.135,27	92,63%
Residui della competenza	18.668.371,29	
Residui totali	114.521.506,56	

Osservazioni: anche la gestione residui relativa al recupero evasione tributaria evidenzia una lentezza nella capacità di riscossione.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno registrato la seguente evoluzione:

	2012	2013	2014
Accertamenti di comp.	13.502.881,53	9.930.201,56	8.683.415,80
Riscossioni di comp	13.050.152,19	9.894.889,77	8.487.500,92
Percentuale riscoss. Comp.	96,65%	99,64%	97,74%



La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE

20

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (**)
2012 (*)	5.266.042,16	39,00%	0,57%
2013	7.808.898,58	78,64%	0,00%
2014	4.636.229,68	53,39%	0,00%
(*) Nel 2012 e retro le entrate per permessi a costruire erano imputate al titolo I dell'entrata			
(**) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributi per permessi di costruire è stata le seguente:

21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	1.836.238,32	100,00%
Residui riscossi nel 2014	35.311,79	1,92%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	1.800.926,53	98,08%
Residui della competenza	195.914,88	
Residui totali	1.996.841,41	

Osservazioni: l'analisi delle entrate relative ai permessi di costruire evidenzia una elevata capacità di riscossione delle somme accertate in conto competenza, mentre risulta insufficiente la capacità di riscossione a residuo.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

22

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	314.753.757,00	293.883.012,81	116.526.996,06
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	129.681.519,81	121.489.736,25	58.917.769,46
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	0,00	0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00	175.209,70	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	1.574.349,60	496.500,54	308.467,95
Totale	446.009.626,41	416.044.459,30	175.753.233,47

Sulla base dei dati esposti si rileva un decremento dei trasferimenti statali per effetto delle riduzioni operate dallo Stato.

L'andamento decrescente degli accertamenti relativi ai trasferimenti statali nel 2014 è da

ricondursi principalmente alla differente imputazione del Fondo di Solidarietà Comunale, pari nel 2014 ad euro 143.942.170,40, nell'esercizio 2014 imputato al titolo I della parte entrata del bilancio, come sopra già riferito.

I contributi e trasferimenti correnti della Regione segnano un andamento costantemente decrescente, che nel 2014 si assestano ad euro 58,9 milioni, contro euro 121,5 milioni dell'esercizio 2013.



Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate extratributarie

23

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	30.278.366,36	36.284.634,52	41.270.079,94
Proventi dei beni dell'ente	4.769.550,88	4.218.961,85	4.243.351,45
Interessi su anticip.ni e crediti	8.512.057,14	4.037.657,01	2.087.459,48
Utili netti delle aziende	0,00	0,00	165.444,00
Proventi diversi	11.763.515,38	10.475.796,97	16.307.610,79
Totale entrate extratributarie	55.323.489,76	55.017.050,35	64.073.945,66

Sulla base dei dati esposti si rileva un andamento crescente da proventi dei servizi pubblici ed un aumento dei proventi diversi rispetto all'esercizio precedente ascrivibili per euro 3.2 milioni a *"somme dovute all' amministrazione comunale per sorte interessi e spese a seguito di sentenze ed altri provvedimenti giudiziari"* e per circa euro 3 milioni a *recupero somme per lavori pubblici di somma urgenza*;

L'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si espone di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei a domanda individuale resi dall'ente.

24					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asili nido	503.073,60	4.252.326,06	- 3.749.252,46	11,83%	14,97%
Città dei ragazzi	-	235.050,90	- 235.050,90	0,00%	11,77%
Impianti sportivi	342.426,28	4.377.057,11	- 4.034.630,83	7,82%	14,49%
Mense scolastiche	425.643,13	2.289.494,14	- 1.863.851,01	18,59%	22,90%
Mercato ittico	115.506,09	439.717,86	- 324.211,77	26,27%	69,07%
Mercato ortofrutticolo	277.138,25	519.905,18	- 242.766,93	53,31%	30,90%
Musei e spazi espositivi	99.661,61	3.615.298,42	- 3.515.636,81	2,76%	4,19%
Servizi funebri e cimiteriali	2.194.879,59	4.274.354,92	- 2.079.475,33	51,35%	49,65%
Totali	3.958.328,55	20.003.204,59	- 16.044.876,04	19,79%	

Si evidenzia che la percentuale di copertura è diminuita, passando dal 23,91% del 2013 al 19,79% del 2014.

31

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (servizi pubblici)

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno registrato il seguente andamento la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2012	2013	25 2014
accertamento	20.501.982,19	25.132.225,07	29.755.265,92
riscossione	9.739.239,18	13.633.319,29	13.686.030,46
%riscossione	47,50	54,25	46,00

La parte vincolata risulta destinata come segue:

	2012	2013	26 2014
Sanzioni CdS destinate spesa corrente e al fondo svalutazione credit)	8.500.000,00	12.059.321,12	8.707.926,91
Perc. destinata a spesa corrente e fondo svalutazione crediti	94,44%	96,02%	64,26%
Sanzioni CdS destinate spesa per investimenti	500.000,00	500.000,00	4.843.573,15
Perc. destinata a spesa per investimenti	5,56%	3,98%	35,74%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle risorse derivanti dai proventi per violazione del CdS contabilizzate a residuo

	Importo	27 %
Residui attivi al 1/1/2014	52.386.273,59	100,00%
Residui riscossi nel 2014	3.211.344,06	6,13%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	10.316.883,85	19,69%
Residui (da residui) al 31/12/2014	38.858.045,68	74,18%
Residui della competenza	16.069.235,46	

Osservazioni: la gestione residui relativa al recupero delle somme per violazione del codice della strada appare piuttosto modesta.



Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono sostanzialmente pari a quelle dell'esercizio precedente

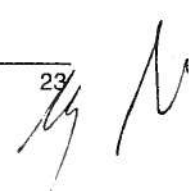
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione

28

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	10.304.852,30	100,00%
Residui riscossi nel 2014	998.644,21	9,69%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	173.791,36	1,69%
Residui (da residui) al 31/12/2014	9.132.416,73	88,62%
Residui della competenza	823.164,39	
Residui totali	9.955.581,12	

Osservazioni: Si conferma una lentezza nella riscossione dei residui relativi a canoni di locazione.



SPESE CORRENTI

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi è esposta nel seguente prospetto:

Comparazione delle spese correnti

29

Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Personale	268.797.195,27	257.458.236,45	242.607.363,75
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	5.626.123,17	6.244.637,85	5.545.419,55
03 - Prestazioni di servizi	347.476.902,93	354.167.225,21	333.848.679,69
04 - Utilizzo di beni di terzi	15.024.295,66	14.167.059,66	8.868.126,77
05 - Trasferimenti	23.655.814,42	61.714.078,91	27.297.590,90
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	12.615.153,59	11.587.985,31	11.093.069,70
07 - Imposte e tasse	15.722.831,13	14.881.754,81	14.420.653,61
08 - Oneri straordinari della gestione	14.574.505,97	27.354.111,39	16.107.315,46
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	703.492.822,14	747.575.089,59	659.788.219,43

La spesa corrente dell'esercizio 2014 rispetto al precedente diminuisce di euro **87.786.870,16**, in percentuale del (-) 11,74%;

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato (si veda prospetto G18 allegato allo schema di Rendiconto);
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa (si veda prospetto G18 bis allegato allo schema di Rendiconto);
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 (si veda prospetto G18 allegato allo schema di Rendiconto);
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel (figure previste nell'esercizio 2014 ed incaricati nel corso dell'esercizio 2015)

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Spese per il personale

30

	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	268.147.595,04	242.607.363,75
spese incluse nell'int.03	122.460,02	87.825,32
irap	14.915.188,61	13.672.440,82
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	283.185.243,67	256.367.629,89
spese escluse	76.702.363,70	73.305.270,97
Spese soggette al limite (c. 557)	206.482.879,97	183.062.358,92
Spese correnti	744.295.741,52	659.788.219,43
Incidenza % su spese correnti	27,7%	27,7%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

31

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	125.386.841,74
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	398.331,32
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	87.825,32
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	41.094.142,14
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	12.727.588,75
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.362.835,71
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	4.793,94
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	183.062.358,92

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

32

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	21.860.569,61
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Spese per stabilizzazione ASU	51.334.720,86
17	Credito IRAP	109.980,50
		73.305.270,97

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29/05/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

33

	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno)	8.360	8.162	7.984
spesa per personale	268.797.195,27	257.458.236,45	242.607.363,75
spesa corrente	703.492.822,14	747.575.089,59	659.788.219,43
Costo medio per dipendente	32.152,77	31.543,52	30.386,69
incidenza spesa personale su spesa corrente	38,21%	34,44%	36,77%

(Cfr. indicatore n. 17 della Relazione tecnica)

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa

34

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	19.794.463,53	19.864.605,92	19.896.631,29
Risorse variabili	6.200.690,94	6.463.089,82	4.656.583,42
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	589.030,19	919.365,79	1.460.603,66
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	25.406.124,28	25.408.329,95	23.092.611,05
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	3.532.087,28	4.050.042,63	2.914.642,02
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,4518%	9,8689%	9,5185%

L'organo di revisione **raccomanda** che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D. Lgs. 165/2001.

L'organo di revisione **raccomanda** che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Le risorse previste dall'accordo medesimo appaiono compatibili con la programmazione finanziaria del comune con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Le spese per incarichi di collaborazione autonoma, allocate all'intervento 03 del titolo I della spesa ammontano ad euro **87.825,32**. L'ente ha rispettato il limite massimo stabilito per tale tipologia dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 risulta inferiore di euro 56.238,87 rispetto ai limiti normativamente stabiliti.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Anno di riferimento per base di calcolo	Base di calcolo	Percentuale di riduzione	Limite di spesa con deroghe	Impegni 2014	Economie
Studi e consulenze (1)	2013	111.707,94	20,00%	89.366,35	87.852,32	- 1.514,03
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2009	564.871,70	80,00%	112.974,34	104.790,83	- 8.183,51
Sponsorizzazioni	2009	-	100,00%	-	-	-
Missioni	2009	208.335,20	50,00%	104.167,60	104.167,60	-
Formazione	2009	122.735,88	50,00%	61.367,94	16.183,00	- 45.184,94
Manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	2011	441.090,48	70,00%	368.021,88	366.665,49	- 1.356,39
Acquisto di autovetture	2011	-	100,00%	-	-	-
Totale sforamenti/economie						- 56.238,87

Si ricorda che l'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di competenza di **euro 17.124.028,22**;

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza, come si evince dal prospetto sopra esposto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro **11.093.069,70** e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, pari a **264.811.065,76** determina un tasso medio del **4,19%**.

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2014 non sono state effettuate operazioni di rinegoiazione mutui, estinzione anticipata, e contratti di swap ed utilizzo strumenti di finanza innovativa.

Spese in conto capitale

Comparazione delle spese in conto capitale

29

Classificazione delle spese	2012	2013	2014
01 - Acquisizione di beni immobili	150.744.188,94	101.333.306,55	32.995.941,16
02 - Espropri e servitu' onerose	3.372.843,24	333.401,65	1.000.000,00
03 - Acquisto di beni specifici per realizzazioni in economia	0,00	3.750.000,00	3.750.000,00
04 - Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia	0,00	0,00	0,00
05 - Acquisizioni di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche	4.403.014,04	7.680.623,70	3.430.788,82
06 - Incarichi professionali esterni	0,00	4.111.895,64	0,00
07 - Trasferimenti di capitale	2.777.517,71	15.101,21	12.481,21
08 - Partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00
09 - Conferimenti di capitale	2.000.000,00	5.280.409,70	23.250.000,00
10 - Concessioni di crediti ed anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	163.297.563,93	122.504.738,45	64.439.211,19

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Si ricorda che, ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo se:

- siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Si ricorda che negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso è fatto obbligo al collegio dei revisori dei conti di verificare preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	10.526.333,77		
- avanzo del bilancio corrente	26.093.511,63		
- alienazione di beni	164.272,21		
- altre risorse			
<i>Parziale</i>		36.784.117,61	
Mezzi di terzi:			
- mutui	22.541.827,03		
- prestiti obbligazionari	0,00		
- contributi comunitari			
- contributi statali	357.750,00		
- contributi regionali	102.207,99		
- contributi di privati	0,00		
- altri mezzi di terzi	9.400.293,57		
<i>Parziale</i>		32.402.078,59	
Totale risorse			69.186.196,20
Entrate in c/capitale che finanziano spesa corrente (permessi a costruire)			4.636.229,68
Entrate in c/capitale non impegnate			110.755,33
Impieghi al titolo II della spesa			64.439.211,19

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

	2012	2013	2014
Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.	8,00%	8,00%	8,00%
Indice di indebitamento	1,47%	1,28%	1,30%

(Si veda allegato G2 allo schema di rendiconto)

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	301.018.878,20	275.833.986,72	264.811.065,76
Nuovi prestiti (+)	0,00	6.401.102,62	61.035.176,73
Prestiti rimborsati (-)	17.469.402,07	17.424.023,58	18.593.222,63
Estinzioni anticipate (-)	7.715.489,41	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	275.833.986,72	264.811.065,76	307.253.019,86
Nr. Abitanti al 31/12	654.679,00	670.024,00	678.492,00
Debito medio per abitante	421,33	395,23	452,85

I nuovi prestiti contratti nel 2014 per complessivi euro 61.035.176,73 tutti con la Cassa DD. E PP. si riferiscono per 22.541.827,03 a mutui di finanziamento e per euro 38.493.349,70 per anticipazione di liquidità.

Qui di seguito si espone in prospetto sinottico la destinazione dei nuovi mutui di finanziamento:

1	AUMENTO DI CAPITALE SOCIETA' PARTECIPATE	15.740.000,00
2	LAVORI PER IMPLEMENTAZ.RETE GAS IN ZONE NON SERVITE	1.200.000,00
3	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT	2.932.259,82
4	ACQUISTO ARREDO URBANO (PANCHINE, CESTINI ETC)	47.486,10
5	AUTO BLINDATA DEL SINDACO	200.000,00
6	ACQUISTO MEZZI DI TRASPORTO PER DISABILI	150.000,00
7	ACQUISTO AUTOMEZZI DA LAVORO E ATTREZZATURE DUREVOLI PER LA CURA DEL VERDE	500.000,00
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE	300.000,00
9	FOGNATURA A SISTEMA SEPARATO VIA VALENZA NEL QUARTIERE VILLAGRAZIA	474.762,05
10	INTERVENTI SU FOGNATURA DI VIA AGNETTA E VIA ETNA NEL QUARTIERE VILLAGRAZIA	597.412,78
11	REALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA NELLE VIE RIPELLINO E CARMINE	399.906,28
	Totale	22.541.827,03

L'indebitamento contratto per finanziare sottoscrizioni o aumenti di capitale sociale è stato così destinato:

RE.SE.T.	2.940.000,00
RAP S.P.A.	6.000.000,00
AMAP S.P.A.	5.000.000,00
AMG ENERGIA S.P.A.	1.800.000,00
TOTALE	15.740.000,00

L'ente ha ottenuto nel 2014, ai sensi dell'art. 31 del D.L. 66/2014, convertito con l. 114/2014 una anticipazione di liquidità di euro **38.493.349,70** dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, di cui all'art. 32, del D. L. 66/2014 da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30 (cfr. Determinazione del Ragioniere General n. 1472, del 23/12/2014).

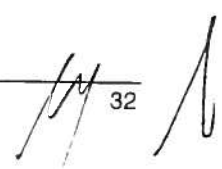
L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate, categoria 1 e nella spesa al titolo III, intervento 1 tra le Anticipazioni di liquidità rimborsi di prestiti. (vedi deliberazione n.19, del 11 luglio 2014 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie).

Si osserva che il debito medio per abitante cresce di euro 57,62, in percentuale 14,58% rispetto al 2013.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

39			
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	12.615.153,59	11.587.985,31	11.093.069,70
Quota capitale	17.469.402,07	17.424.023,58	18.593.222,63
Totale fine anno	30.084.555,66	29.012.008,89	29.686.292,33

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL, le cui risultanze sono state assunte con determinazione del Ragioniere Generale n. 94, del 20 maggio 2015;.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Maggiori accertamenti a residuo	Residui cancellati	Residui da riportare	Perc. di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	403.058.168,92	76.321.684,48		33.589.187,04	293.147.297,40	72,73%	178.594.301,11	471.741.598,51
Titolo II	143.592.680,82	65.605.833,22	5.336,84	906.468,97	77.085.715,47	53,68%	63.761.207,40	140.846.922,87
Titolo III	119.833.248,97	8.025.039,82	304,19	14.890.267,89	96.918.245,45	80,88%	32.221.989,69	129.140.235,14
Gest. Corrente	666.484.098,71	149.952.557,52	5.641,03	49.385.923,90	467.151.258,32	70,09%	274.577.498,20	741.728.756,52
Titolo IV	320.071.515,29	70.603.136,35	0,00	11.059.933,11	238.408.445,83	74,49%	1096.020,01	239.504.465,84
Titolo V	247.917.338,58	2.238.494,56	0,00	139.438.387,07	106.240.456,95	42,85%	176.298.163,49	282.538.620,44
Gest. Capitale	567.988.853,87	72.841.630,91	0,00	150.498.320,18	344.648.902,78	60,68%	177.394.183,50	522.043.086,28
Serv. c/terzi Tit. VI	13.411.688,92	876.827,34	0,00	6.762.843,72	5.771.497,86	43,04%	637.268,96	6.408.766,82
Totale	1.247.884.121,50	223.671.015,77	5.641,03	206.647.087,80	817.571.658,96	65,52%	452.608.950,66	1.270.180.609,62

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati		Residui stornati	Residui da riportare	Perc. di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	437.255.282,36	170.382.349,01		30.844.097,45	236.028.835,90	53,98%	163.389.289,97	399.418.125,87
C/capitale Tit. II	714.600.957,79	95.756.178,22		20.790.991,26	598.053.788,31	83,69%	52.297.385,93	650.351.174,24
Rimb. prestati Tit. III	139.392.664,37	0,00		139.392.664,37	0,00	0,00%	192.249.686,16	192.249.686,16
Serv. c/terzi Tit. IV	45.604.049,18	11.425.896,21		7.629.488,94	26.548.664,03	58,22%	8.246.273,76	34.794.937,79
Totale	1.336.852.953,70	277.564.423,44		198.657.242,02	860.631.288,24	64,38%	416.182.635,82	1.276.813.924,06

Minori residui attivi	
Insussistenze dei residui attivi (*)	
Gestione corrente non vincolata	181.306.242,54
Gestione corrente vincolata	7.472.041,54
Gestione in conto capitale vincolata	11.105.655,81
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00
Gestione servizi conto terzi	6.762.843,72
Maggiori accertamenti (-) (gestione libera corrente)	5.336,84
Totale minori residui attivi	206.641.446,77
Minori residui passivi	
Insussistenze dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata (*)	167.089.968,93
Gestione corrente vincolata	3.146.792,89
Gestione in conto capitale vincolata	13.139.813,45
Gestione in conto capitale non vincolata	7.651.177,81
Gestione servizi c/terzi	7.629.488,94
Totale minori residui passivi	198.657.242,02
SALDO RIACCERTAMENTO RESIDUI	7.984.204,75

Sintesi delle variazioni per gestione

43

Gestione corrente	18.536.185,42
Gestione in conto capitale	-9.685.335,45
Gestione servizi c/terzi	-866.645,22
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	7.984.204,75

(*) Di cui euro 139.392.664,37 per cancellazione impegni assunti per eventuale utilizzo di anticipazione di tesoreria, non attivata nell'esercizio 2014.

Per quanto sopra esposto risulta, pertanto, che l'ente ha radiato dal conto del bilancio 2014:

- residui attivi per 206.647.087,80;
- residui passivi per 198.657.242,02

Al 31 dicembre 2014 i residui attivi sono pari a 1.270.180.609,62, mentre i residui passivi sono pari a 1.276.813.924,06

L'organo di revisione rileva il significativo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio e per entità rilevante.

Analisi anzianità dei residui degli ultimi 5 esercizi.

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014
ATTIVI						
Titolo I	43.398.966,94	50.860.821,42	64.529.445,98	71.025.444,18	63.332.618,88	178.594.301,11
Titolo II	6.556.078,12	704.462,83	12.952.577,70	25.706.162,97	31.166.433,85	63.761.207,40
Titolo III	24.245.946,47	16.737.225,95	23.174.917,25	16.175.243,30	16.584.912,48	32.221.989,69
Tot. Parte corrente	6.556.078,12	704.462,83	12.952.577,70	25.706.162,97	31.166.433,85	63.761.207,40
Titolo IV	182.256.673,23	10.122.119,2	5.621.304,77	47.076.172,88	2.442.083,03	1096.020,01
Titolo V	94.574.285,32	0,00	1.154.832,57	0,00	10.511.339,06	176.298.163,49
Tot. Parte capitale	276.830.958,55	10.122.119,2	6.776.137,34	47.076.172,88	12.953.422,09	177.394.183,50
Titolo VI	2.033.053,40	991.864,26	1279.691,66	784.773,95	682.114,59	637.268,96
Totale Attivi	629.895.962,03	71.318.798,30	115.488.907,27	207.843.970,16	137.672.923,98	630.003.134,16
PASSIVI						
Titolo I	34.941.470,65	18.185.820,75	41.511.690,97	59.601.974,70	81.787.878,83	163.389.289,97
Titolo II	452.682.984,24	10.598.263,27	19.561.045,66	88.407.802,35	26.803.692,79	52.297.385,93
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	192.249.686,16
Titolo IV	20.618.238,39	481.298,96	312.406,10	4.462.009,30	674.711,28	8.246.273,76
Totale Passivi	508.242.693,28	29.265.382,98	61.385.142,73	152.471.786,35	109.266.282,90	416.182.635,82

Corre l'obbligo rilevare che tra i residui sia attivi che passivi riferiti ad esercizi precedenti l'anno 2010 figurano partite e per importi significativi "vecchie" di oltre 30 anni (Cfr. allegato C ed allegato D allo schema di Rendiconto).

A parere del Collegio la rivisitazione dei residui sia attivi che passivi al fine di dare una puntuale rappresentazione in bilancio, non risulta del tutto compiuta.

L'applicazione del D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni, costituirà il limite temporale oltre al quale l'ente non potrà "remorare" oltre il riaccertamento auspicato dall'organo di revisione.

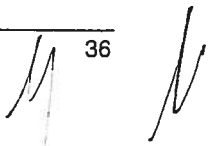
A parere di questo Collegio in questa sede appare opportuno evidenziare quanto rilevato dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n.4/2015, depositata il 27/2/2015, che così recita:

"Il rendiconto degli enti territoriali deve riacquisire la propria forza rappresentativa sul versante delle risorse di entrata rilevando esclusivamente crediti veritieri, anche se di dubbia e difficile esazione, opportunamente bilanciati dall'apposito Fondo, al fine di un'adeguata informazione sui risultati di gestione e di amministrazione degli enti, nonché sull'impiego dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese pubbliche.

Si attua, in tal modo, il principio di veridicità e attendibilità delle entrate pubbliche accertate, più volte richiamato dalla giurisprudenza costituzionale, affinché la copertura finanziaria delle spese pubbliche sia credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale. Requisiti indefettibili dell'accertamento contabile dei residui attivi sono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza (sentenze n. 309, n. 192 e n. 70 del 2012). Modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario costituiscono strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria (sentenza n. 138 del 2013).

La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente "svalutazione" deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive....."

Si osserva, inoltre, che l'ente delle superiori cancellazione dei residui attivi per 206.647.087,80 ha reiscritto nel conto del patrimonio 2014 per "dubbia esigibilità", l'importo di euro 42.518.826,42, che, unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora compiuto il termine di prescrizione, determinano un ammontare complessivo di crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2014 di euro 377.067.889,36.



Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per **euro 31.800.701,66**.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	15.429.315,13	4.835.335,74	29.361.411,50
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	2.709,86	0,00	1.540.224,58
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	5.054,30	0,00	899.065,58

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
15.437.079,29	4.835.335,74	31.800.701,66

incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
838.323.696,18	809.193.573,33	727.378.330,67
1,84%	0,60%	4,37%



Indicatori finanziari

Gli indicatori finanziari analizzano aspetti diversi dell'andamento della gestione dell'ente. Tale analisi fornisce un utile contributo alla comprensione di insieme delle dinamiche finanziarie, soprattutto se gli indicatori sono letti in correlazione tra loro e posti a confronto nella loro evoluzione temporale.

L'analisi è stata ampiamente condotta dall'ente nel paragrafo ad essa dedicata e dalla quale si fa rinvio. Tuttavia appare utile esporre qui di seguito per sintesi gli indicatori finanziari dell'ultimo quinquennio 2010/2014:

n.	indicatore	2010	2011	2012	2013	2014
1	Autonomia finanziaria (%)	36,59%	36,38%	46,80%	48,59%	75,84%
2	Autonomia tributaria (%)	29,39%	29,05%	40,20%	41,79%	67,03%
3	Dipendenza erariale (%)	45,94%	46,41%	37,55%	36,32%	16,02%
4	Incidenza entrate tributarie su entrate proprie (%)	80,33%	79,85%	85,90%	86,01%	88,38%
5	Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie (%)	19,67%	20,15%	14,10%	13,99%	11,62%
6	Pressione delle entrate proprie pro capite (€)	478,13	489,55	599,25	586,77	813,02
7	Pressione tributaria pro capite (€)	384,06	390,9	514,74	504,66	718,58
8	Trasferimenti erariali pro capite (€)	600,35	624,46	480,78	438,62	171,74
9	Rigidità strutturale (%)	38,77%	35,03%	36,57%	35,40%	37,43%
10	Rigidità per costo del personale (%)	34,24%	31,61%	32,06%	31,82%	33,35%
11	Rigidità per indebitamento (%)	4,53%	3,42%	4,51%	3,59%	4,08%
12	Incidenza indebitamento totale su entrate correnti (%)	37,08%	34,20%	32,90%	32,73%	42,24%
13	Rigidità strutturale pro capite (€)	506,67	471,29	468,32	427,55	401,32
14	Costo del personale pro capite (€)	447,43	425,28	410,58	384,25	357,57
15	Indebitamento pro capite (€)	484,56	460,19	421,33	395,23	452,85
16	Incidenza del personale sulla spesa corrente (%)	38,18%	35,58%	38,21%	34,44%	36,77%
17	Costo medio del personale (€)	33.091,67	32.112,13	32.152,77	31.543,52	30.386,69
18	Propensione all'investimento (%)	19,43%	4,54%	18,33%	13,80%	8,67%
19	Investimenti pro capite (€)	291,28	58,13	249,87	182,84	94,97
20	Abitanti per dipendente (€)	73,96	75,51	78,31	82,09	84,98
21	Risorse gestite per dipendente (€)	51.860,34	56.600,85	50.488,09	58.628,87	50.862,70
22	Finanziamento della spesa corrente con contributi (%)	70,72%	71,62%	63,40%	55,65%	26,64%
23	Finanziamento degli investimenti con contributi (%)	99,79%	42,74%	80,34%	76,56%	8,11%
24	Trasferimenti correnti pro capite (€)	828,74	856	681,26	620,94	259,04
25	Trasferimenti in conto capitale pro capite (€)	290,67	24,85	200,73	139,99	7,7

Rapporti con organismi partecipati

Preliminarmente qui di seguito si espone un prospetto sinottico relativo alle partecipazioni detenute dal Comune di Palermo al 31 dicembre 2014 nei diversi Organismi e la loro valorizzazione nel Conto del Patrimonio:

PARTECIPAZIONI (voce A III) Attivo Conto del Patrimonio

DESCRIZIONE	%	CONSISTENZA	VARIAZIONI	VARIAZIONI	CONSISTENZA
	PARTEC.	01/01/2014	AUMENTATIVE	DIMINUTIVE	31/12/2014
S.I.S.P.I. spa	100,00%	4.306.093,00	1.342.792,00		5.648.885,00
A.M.A.T. spa	100,00%	82.526.581,00	-	4.949.030,00	77.577.551,00
A.M.A.P. spa	100,00%	28.182.325,00	422.300,00	-	28.604.625,00
A.M.I.A. spa in fallimento	100,00%	-			-
GRUPPO AMG	51,00%	57.120.510,00	110.670,00		57.231.180,00
GRUPPO GESIP in liquidazione	100,00%	-			-
RAP spa	100,00%	1.000.000,00	7.583.999,20		8.583.999,20
PALERMO AMBIENTE spa	100,00%	468.405,00	196.395,00	-	664.800,00
RE.SE.T Palermo S.c.p.A.	98,00%		980.000,00		980.000,00
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE		173.603.914,00	10.636.156,20	4.949.030,00	179.291.040,20
GRUPPO G.E.S.A.P.	31,5487%	11.222.474,77	9.880.773,70	-	21.103.248,47
TOTALE IMPRESE COLLEGATE		11.222.474,77	9.880.773,70	-	21.103.248,47
PATTO DI PALERMO soc.consorzio a r.l.	25,83%	-	16.679,98		16.679,98
SRR - PALERMO AREA METROPOLITANA SPA	67,05%	21.060,79	-		21.060,79
TEATRO AL MASSIMO STABILE PRIVATO DI PALERMO - SOCIETA' CONSORTILE	15,00%		1.399,65		1.399,65
CONSORZIO DISTRETTO TURISTICO "PALERMO-COSTA NORMANNA"		500,00	5.500,00		6.000,00
TOTALE ALTRE IMPRESE		21.560,79	23.579,63	-	45.140,42
TOTALE GENERALE		184.847.949,56	20.540.509,53	4.949.030,00	200.439.429,09

Associazioni-Fondazioni e altri Enti non rientranti fra le partecipazioni

FONDAZIONE TEATRO MASSIMO
ASSOCIAZIONE TEATRO BIONDO
ACQUEDOTTO CONSORTILE BIVIERE
CONSORZIO ASI
FONDAZIONE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DELLE CITTA' D'ITALIA

Lo scrivente Collegio da ultimo con nota prot. n. 51 del 27 maggio 2015 ha chiesto all'Ente, per tempo, di acquisire i documenti contabili delle società partecipate in uno con altre circostanziate e informazioni, necessarie anche per rendere tempestivo e speculare riscontro alle richieste della Corte dei Conti nell'ambito dell'istruttoria condotta sui conti e sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, alla quale qui si fa integrale rimando.

Ciò nonostante la documentazione a corredo del Rendiconto dell'Esercizio finanziario 2014 rimessa nella disponibilità dello scrivente Organo di controllo non include nessuna bilancio chiuso al 31 dicembre del 2014 degli Organismi partecipati approvato dalle rispettive assemblee o depositato dal relativo CDA per la successiva valutazione ed approvazione

Ciò in vero stupisce, in quanto lo scrivente Organo ritiene assai opportuno condurre una analisi e offrire un utile contributo anche a conferma dei positivi risultati di esercizio conseguiti dalle aziende partecipate come dichiarato dall'Ente.

Conseguentemente, la richiesta dei bilanci è stata reiterata in data 22 giugno 2015, riscontrata dall'Ente in data 24 giugno 2015, inviando i bilanci al 31 dicembre 2014, approvati o depositati dei seguenti Organismi:

- SISPI spa;
- AMAT spa;
- AMG Energia spa;
- Gruppo AMG spa;
- Palermo Ambiente spa (in liquidazione);
- Teatro Stabile Al Massimo scarl.

Nessun bilancio, alla data in cui è licenziata la presente relazione, è pervenuto in ordine ai seguenti Organismi per i quali pertanto lo scrivente non può svolgere nessuna attività:

- AMIA spa (in fallimento);
- Gesip Palermo spa (in liquidazione);
- Gruppo Gesip Palermo spa (in liquidazione);
- RAP spa;
- Gruppo Gesap Aeroporti di Palermo spa;
- RESET Palermo scrl (costituita a dicembre 2014);
- SRR Palermo Area Metropolitana spa;
- Patto di Palermo scrl;
- Consorzio Distretto Turistico di Palermo Costa Normanna;
- Fondazione Teatro Massimo;
- Fondazione Teatro Biondo.

Le risultanze dei bilanci acquisiti sono esposte per macro voci nei prospetti che seguono il presente paragrafo segnati di lettere A, B e C.

Dai superiori prospetti si rileva che tutte le società per le quali si dispone del bilancio o del progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 espongono un utile di esercizio.

Con l'obbligo di evidenziare, tuttavia, che l'utile della società AMAT spa, pari ad € 76.786,00, è stato determinato anche da un saldo positivo della gestione straordinaria di € 2.449.533,00, così come l'utile dell'AMAP spa, di € 1.443.493,00, è stato determinato anch'esso dal concorso del saldo positivo della gestione straordinaria di € 2.289.268,00.

Entrambe le società presentano un saldo positivo tra il valore ed i costi della produzione.

Nel merito della *gestione* degli Organismi partecipati, richiamando le osservazioni già rese dall'Organo di Revisione, in diversa composizione, in precedenti analoghe occasioni, si pongono in adeguata evidenza in particolare le prescrizioni impartite dalla Corte dei Conti, con Ordinanza n. 1 del 2014, in prosecuzione delle Sue precedenti e qui richiamate che, tenuto conto della deliberazione consiliare n. 323 del 11 settembre 2013, avente ad oggetto *"Contestazioni mosse al Comune di Palermo dalla Corte di Conti sezione di Controllo per la Regione Siciliana, giusta deliberazione n. 173/2013/PRSV ex art. 18 bis del TUEL – Azioni correttive"*, nel rimandare all'acquisizione del rendiconto in esame la verifica del superamento delle eccezioni mosse, ha ravvisato da subito la necessità di disporre di una rappresentazione effettiva della situazione delle società partecipate che continuano a presentare profili di criticità.

La Corte, inoltre, ha chiesto di acquisire *"la documentazione comprovante le azioni già intraprese al fine di assicurare un più adeguato sistema di Corporate Governance delle*

partecipate (modifica del regolamento sul controllo analogo, modifica degli statuti societari e degli contratti di servizio, costituzione di una cabina di regia con il compito di risolvere le problematiche connesse alla pianificazione e programmazione delle attività societarie). Ha chiesto inoltre al Comune una **relazione periodica** sulla situazione delle società partecipate, redatta ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL, che ne evidenzi la condizione economico finanziaria con particolare riferimento all'evoluzione di principali profili di criticità rilevati, anche alla luce delle misure correttive nel frattempo adottate.

La predetta relazione asseverata dall'Organo di Revisione, deve essere trasmessa entro trenta giorni dal ricevimento della citata ordinanza e successivamente al primo invio, entro il 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno con riferimento alla situazione riscontrata nel precedente semestre.

Nessuna relazione è stata resa dall'Ente non consentendo quindi all'Organo di Revisione di adempiere a quanto ad Esso richiesto.

Si dà atto di una corposa corrispondenza inviata agli Organismi partecipati dal competente servizio, così come dell'attività avviata con la SISPI spa rivolta ad implementare un idoneo sistema informativo, finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e le società, chiesto ad esercizio 2014 chiuso, in data 2 aprile 2015 con nota prot. 261443 e di cui si ha contezza dalla nota del dirigente del servizio prot. n. 406414 del 20 maggio 2015, inviata alla Ragioneria Generale e inclusa nell'allegato B al Rendiconto in esame.

Tuttavia, le iniziative adottate, a parere di questo Collegio dei Revisori, non appare abbiano prodotto effetti tesi ad acquisire una esaustiva **fotografia** al 31 dicembre 2014 di tutti gli organismi partecipati.

Pertanto le osservazioni, valutazioni e proposte già espresse dallo scrivente Organo in sede di esame del Bilancio di esercizio dell'esercizio finanziario 2014 vengono sostanzialmente confermate e per comodità qui riportate:

"Non è ancora compiuta l'integrale adozione dell'insieme degli strumenti operativi di varia natura – normativa, organizzativa, gestionale, nonché di precisi poteri di direzione e controllo della gestione delle società partecipate da questo Ente, specie quando socio unico, anche attraverso le necessarie modifiche degli statuti sociali e dei contratti di servizio – tutti riconducibili al più generale concetto di corporate governance, che non può prescindere dalla predisposizione di un adeguato sistema informativo sia contabile che extra contabile che consenta all'Ente di disporre di tutte le informazioni concernenti le situazioni finanziarie, contabili, gestionali, nonché la qualità dei servizi prestati. L'efficacia di tali strumenti operativi consentirebbe all'Ente di esercitare un effettivo controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ad oggi ritenuto inefficace per le ragioni espresse anche nel corpo della presente relazione nel paragrafo dedicato agli Organismi Partecipati.

Si dà atto delle iniziative poste in essere dall'Ente in tale direzione quale ad esempio la costituzione di uno specifico Servizio di Programmazione e Controllo Organismi Partecipati che tuttavia se non adeguatamente strutturato, dotato di una chiara ed identificata missione istituzionale, con obiettivi certi e misurabili, di breve, medio e di lungo periodo, e convintamente supportato non potrà che ottenere risultati non in linea con le attese.

Quel che serve a parere di questo Collegio è un'azione che in modo radicale muti l'approccio culturale ancora primo che tecnico verso il sistema delle partecipate.

Questo Collegio raccomanda che anche alla luce delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.e.i., l'Ente, nelle sue diverse articolazioni, possa far proprio il mutato approccio tecnico-contabile e realizzare, quindi, i necessari interventi che consentano l'adozione a regime di un efficace controllo di gestione e la presentazione del proprio Bilancio Consolidato."

Per quanto sopra esposto e avuto riguardo alla mancata preventiva sottoposizione all'Organo di Controllo interno di una circostanziata e puntuale **Relazione sulle società partecipate** e non un insieme di note interne, quantunque corposo, per l'assenza di informazioni di alcune società partecipate, ritiene di non potersi esprimere in ordine alla all'efficacia delle misure correttive adottate.

Si rileva inoltre che con una nota del 10 giugno 2015, prot. 468123, che tratta altro argomento, e ricevuta solo per conoscenza, lo scrivente ha appreso di una proposta di deliberazione di Consiglio comunale, prot. n. 396842 del 18 maggio 2015, avente ad oggetto "Atto di indirizzo per le società partecipate del Comune di Palermo ai fini del contenimento della spesa e del rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza e anticorruzione", dalla quale si legge vengono indicati gli indirizzi programmatici degli organismi a partecipazione totalitaria o controllati.

La fattispecie appare inquadrabile nel tema più generale relativo al Piano Generale di Sviluppo delle Società Partecipate.

Conseguentemente lo scrivente Collegio ne ha chiesto copia, con nota prot. 58 del 12 giugno, ricevuta con posta elettronica del 18 giugno 2015. Si apprende che la proposta *de qua* in data 18 maggio 2015 è stata esitata dalla Ragioneria Generale con la dicitura "parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o riduzione di entrata".

In ultimo lo scrivente Collegio evidenzia che non dispone di tutte le necessarie informazioni per la verifica della corretta applicazione degli Organismi Partecipati della limitazione alla composizione degli organi e dei relativi compensi.



STATI PATRIMONIALI 2014

Tipo di documento prodotto	ATTIVO	ACREDITI VERSO SOCI PER VERBALENTI ANCORA DOVUTI	B) IMMOBILIZZAZIONI	BII) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	BIII) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	BIV) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	C) ATTIVO CIRCOLANTE	C.I) RIMANENZE	C.II) CREDITI	C.III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	C.IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	D) RATEI E RSCONTI	TOTALE ATTIVO
BILANCIO	SISPI S.p.a.	-	781.680,00	82.985,00	693.622,00	5.073,00	10.434.722,00	1.313.887,00	3.644.723,00	-	5.476.112,00	153.452,00	11.389.854,00
PROGETTO BILANCIO	AXAT S.p.a.	-	38.851.094,00	-	38.851.094,00	-	124.735.609,00	2.878.525,00	121.237.413,00	-	819.671,00	30.050,00	163.616.753,00
PROGETTO BILANCIO	AMAP S.p.a.	-	33.296.920,00	12.207.787,00	21.089.133,00	-	132.595.587,00	1.809.082,00	130.888.587,00	-	97.908,00	255.558,00	166.149.085,00
	AMIA S.p.a. (in fallimento)												
BILANCIO	AMC Energia S.p.a.	-	134.512.652,00	2.643.072,00	131.784.480,00	85.100,00	21.988.554,00	4.471.788,00	17.514.517,00	2.249,00	-	168.184,00	188.669.389,00
BILANCIO CONSOLIDATO	GRUPPO AMG S.p.a.	-	134.486.000,00	2.670.000,00	131.791.000,00	25.000,00	21.579.000,00	4.472.000,00	17.998.000,00	-	11.000,00	170.000,00	186.236.000,00
	GESIP PALERMO S.p.a. (in liquidazione)												
	GRUPPO GESIP PALERMO S.p.a. (in liquidazione)												
	RAP S.p.a.												
PROGETTO BILANCIO	PALERMO AMBIENTE S.P.A. (in liquidazione)	-	182.334,00	584,00	181.750,00		1.492.080,00	3.100,00	421.669,00	-	1.067.311,00	1.599,00	1.676.013,00
	GRUPPO GESAP AEROPORTO DI PALERMO S.p.a.												
	RESET PALERMO S.c.p.a.												
	SRR - PALERMO AREA METROPOLITANA S.p.a.												
BILANCIO	PATTO DI PALERMO S.c.a.r.l.												
PROGETTO BILANCIO	TEATRO STABILE "AL MASSIMO" S.c.a.r.l.	-	120.201,00	-	120.201,00		1.582.905,00	-	1.447.283,00	-	135.622,00	30.844,00	1.733.960,00
	ACQUEDOTTO CONSORTILE BIVIERE RENDICONTO 2014												
	CONSORZIO DISTRETTO TURISTICO "PALERMO COSTA NORMANNA"												
	TEATRO MASSIMO Fondazione												

STATI PATRIMONIALI 2014

Tipo di documento prodotto	PASSIVO	A) PATRIMONIO NETTO	di cui Cap. Sociale	di cui Utile e/o Perdita dell'esercizio	B) FONDI PER RISCHI E ONERI	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	D) DEBITI	E) RATEI E RIBCONTI	TOTALE PASSIVO
BILANCIO	SISPI S.p.a.	5.648.885,00	2.066.000,00	1.342.792,00	655.101,00	1.826.300,00	3.239.568,00	-	11.389.854,00
PROGETTO BILANCIO	AMAT S.p.a.								
PROGETTO BILANCIO	AMAP S.p.a.	30.048.114,00	20.576.000,00	1.443.493,00	44.739.790,00	17.542.300,00	72.742.676,00	1.075.185,00	166.148.065,00
	AMIA S.p.a. (in fallimento)								
BILANCIO	AMG Energia S.p.a.	112.196.096,00	95.166.800,00	137.182,00	8.028.948,00	4.830.636,00	31.615.709,00	-	156.669.389,00
BILANCIO CONSOLIDATO	GRUPPO AMG S.p.a.	112.218.000,00	95.197.000,00	148.000,00	7.592.000,00	4.837.000,00	31.588.000,00	-	156.235.000,00
	GESIP PALERMO S.p.a. (in liquidazione)								
	GRUPPO GESIP PALERMO S.p.a. (in liquidazione)								
	RAP S.p.a.								
PROGETTO BILANCIO	PALERMO AMBIENTE S.p.A. (in liquidazione)	664.800,00	129.024,00	196.397,00	206.403,00	139.109,00	497.287,00	168.414,00	1.676.013,00
	GRUPPO GESAP AEROPORTO DI PALERMO S.p.A.								
	RESET PALERMO S.p.a.								
	SRR - PALERMO AREA METROPOLITANA								
BILANCIO	PATTO DI PALERMO S.c.ar.l.								
PROGETTO BILANCIO	TEATRO STABILE "AL MASSIMO" S.r.l.	9.627,00	10.200,00	298,00	-	72.317,00	1.652.006,00	-	1.733.950,00
	ACQUEDOTTO CONSORTILE BIVIERE CONSORZIO								
	DISTRETTO TURISTICO								
	TEATRO MASSIMO Fondazione								

CONTI ECONOMICI 2014

ALLEGATO C

Tipo di documento prodotto	VOCI DI C.E.	A) VALORE DELLA PRODUZIONE	B) COSTI DELLA PRODUZIONE	DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	UTILE PERDITE D'ESERCIZIO
BILANCIO	SISPI S.p.a.	14.010.703,00	11.849.406,00	2.161.297,00	18.010,00		21.808,00	2.157.499,00	1.342.792,00
PROGETTO BILANCIO	AMAT S.p.a.	95.701.196,00	95.381.680,00	319.516,00	- 1.091.452,00		2.449.533,00	1.600.811,00	76.786,00
PROGETTO BILANCIO	AMAP S.p.a.	82.820.044,00	77.864.271,00	4.955.773,00	- 358.137,00		2.289.268,00	6.886.904,00	1.443.493,00
	AMTA S.p.a. (in fallimento)			-					
BILANCIO	AMG Energia S.p.a.	36.928.827,00	33.910.244,00	3.018.583,00	- 498.768,00		317.256,00	2.202.559,00	137.182,00
BILANCIO CONSOLIDATO	GRUPPO AMG S.p.a.	36.997.000,00	33.977.000,00	3.020.000,00	- 500.000,00		269.000,00	2.251.000,00	148.000,00
	GESIP PALERMO S.p.a. (in liquidazione)			-					
	GRUPPO GESIP PALERMO S.p.a. (in liquidazione)			-					
	RAP S.p.a.			-					
PROGETTO BILANCIO	PALERMO AMBIENTE S.P.A. (in liquidazione)	3.362.659,00	3.102.393,00	260.266,00	268,00		1.057,00	63.080,00	196.397,00
	GRUPPO GESAP AEROPORTO DI PALERMO S.p.a.			-					
	RESET PALERMO S.c.p.a.			-					
	SRR - PALERMO AREA METROPOLITANA			-					
BILANCIO	PATTO DI PALERMO S.c.a.r.l.			-					
PROGETTO BILANCIO	TEATRO STABILE "AL MASSIMO" S.c.a.r.l.	1.755.231,00	1.706.787,00	48.444,00	- 50.650,00		2.424,00	298,00	298,00
	ACQUEDOTTO CONSORTILE BIVIERE			-					
	DISTRETTO TURISTICO "PALERMO COSTA"			-					
	TEATRO MASSIMO Fondazione			-					

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Nota informativa ai sensi dell'art. 6, co.4, del d.l. 95/2012

Come noto il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 216, introducendo modifiche al D.lgs. il 23 giugno 2011, n. 118, ha disposto l'abrogazione del comma 4 dell'art. 6 del D.L. 95/2012, mantenendo tuttavia l'applicazione della previsione normativa sino al Rendiconto di Gestione 2014. Pertanto, i Comuni e le Province hanno l'obbligo di allegare anche per l'esercizio finanziario 2014 " ... una nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi Organi di Revisione evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio in corso i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie".

Il prospetto di sintesi delle partite riconciliate e non riconciliate, è esposto nella nota dell'Area del Bilancio e Risorse Finanziarie – Settore Bilancio e Tributi - Servizio Programmazione e Controllo degli Organismi Partecipati, prot. n. 406414 del 20 maggio 2015, acclusa in Allegato B al Rendiconto della Gestione 2014, che qui di seguito si ritiene utile proporre, posto a confronto con analogo prospetto riferito al 31 dicembre 2013:

Esercizio 2014

società	a	b	c=a+b	d	e=c-d	dettaglio delle partite non riconciliate	
	totale crediti comunicati dalle Società al 31/12/2014	IVA su fatture da emettere	totale crediti al 31/12/2014 comunicati dalle società	partite riconciliate	posizioni non riconciliate (ex art. 6 del D.L. 95/2012)	f) crediti non riconoscibili o in contestazione	g) crediti in corso di verifica
AMG s.p.a (*)	4.156.031,98	393.912,68	4.549.944,66	4.374.352,30	- 175.592,36		175.592,36
AMAT s.p.a	86.496.306,62	436.993,48	86.933.300,10	82.364.928,93	- 4.568.371,17	436.098,25	4.132.272,92
SISPI s.p.a (*)	4.222.571,46	749.967,61	4.972.539,07	4.951.881,08	- 20.657,99		20.657,99
RAP s.p.a	17.316.525,21	98.619,80	17.415.145,01	17.415.145,01	-		
AMAP s.p.a (**)	7.811.738,26	-	7.811.738,26	4.927.695,83	- 2.884.042,43	2.884.042,43	
TOTALE	120.003.173,53	1.679.493,57	121.682.667,10	114.034.003,15	- 7.648.663,95	3.320.140,68	4.328.523,27

(*) Società che ha presentato il progetto di bilancio al 31/12/2014

(**) La società non ha presentato gli elenchi muniti di asseverazione

Esercizio 2013

società	totale crediti comunicati dalle Società al 31/12/2013	totale crediti comunicati dalle Società al 31/12/2013 più l'IVA su fatture da emettere	Dettaglio importi riconciliati			disallineamento	dettaglio del disallineamento				
			crediti riconciliati con copertura finanziaria sul bilancio 2013	crediti riconciliati con copertura finanziaria sui bilanci successivi	crediti riconciliati con copertura finanziaria su fondi regionali		crediti in corso di verifica con copertura finanziaria	crediti in corso di verifica senza copertura finanziaria	crediti riconoscibili	crediti non riconoscibili	crediti in contestazione
AMAP	11.722.913,69	11.722.913,69	4.647.305,13			7.075.608,56			14.200,00	8.419,00	7.052.989,08
AMG (*)	4.236.402,74	4.527.492,19	4.457.081,86		13.262,46	57.149,49			57.149,49		
AMAT	105.770.103,55	106.615.730,62	102.235.471,91			4.380.258,77	1.280.397,64	1.129.371,79	596.047,40	1.374.441,83	
SISPI	4.840.154,31	5.040.816,24	4.696.879,71			343.936,53	343.936,53				
totale	126.569.574,29	127.906.952,74	116.036.738,61	-	13.262,46	11.856.953,35	1.624.334,17	1.129.371,79	667.396,89	1.382.860,83	7.052.989,08

(*) Unica società che ha prodotto i prospetti con regolare asseverazione dell'organo di revisione

(1) comprende l'IVA su fatture da emettere

Dai superiori dati di sintesi emerge quanto segue:

- a. Le posizioni creditorie delle Società partecipate non riconciliate al 31 dicembre 2014 risultano pari ad € 7.648.663,95, contro € 11.856.953,35 del 2013, di cui:
 - i. € 3.320.140,68, non riconciliabili o in contestazione;
 - ii. € 4.328.523,27, in corso di verifica;
- b. Le posizioni sono riferite alle società AMG spa, AMAT spa, SISPI spa, RAP spa e AMAP spa così come già esposte al 31 dicembre 2013, ad eccezione di RAP spa, per importi differenti, per i quali non è dato conoscere l'anno di formazione;

- c. I prospetti espongono posizioni di credito delle società partecipate verso il Comune, senza nulla indicare in ordine alle posizioni di debito;
- d. Eccezione fatta per la società RAP spa, per la quale l'Ente espone un debito di € 17.415.145,01, riconiliato, nulla è dato sapere in ordine alle altre società partecipate:
1. GESAP spa;
 2. GESIP Palermo spa, in liquidazione;
 3. Palermo Ambiente spa, in liquidazione;

Si ricordano l'Amia spa, in fallimento, il Teatro Massimo, avente natura di fondazione, il Patto di Palermo SCARL, SRR - Palermo Area Metropolitana, Teatro al Massimo società consortile, il Consorzio Distretto Turistico Palermo - Costa Normanna ed in ultimo RE.SE.T Palermo società consortile p.a., costituita nel dicembre 2014.



Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi resi dalla Società Partecipate è reso nel prospetto sinottico di seguito indicato:

AZIENDA	2014
AMG ENERGIA SPA	10.137.477,68
AMAP SPA	8.070.387,34
<i>pulizia caditoie</i>	<i>4.667.592,34</i>
<i>manutenzione caditoie</i>	<i>3.402.795,00</i>
AMAT SPA	66.206.801,76
<i>segnaletica stradale (f.di com.li)</i>	<i>3.671.000,00</i>
<i>trasporto pubblico (f.di com.li)</i>	<i>30.938.600,00</i>
<i>trasporto pubblico (contributo regionale)</i>	<i>31.597.201,76</i>
RAP SPA	133.163.828,97
<i>igiene ambientale</i>	<i>111.448.954,10</i>
<i>manutenzione strade</i>	<i>11.468.000,00</i>
<i>monitoraggio</i>	<i>840.508,02</i>
<i>pulizia sedi giudiziarie</i>	<i>5.553.033,45</i>
<i>derattizzazione</i>	<i>3.853.333,40</i>
PALERMO AMBIENTE SPA (in gestione liquidatoria)	3.883.064,24
SISPI SPA	11.291.100,00
TOTALE	232.752.659,99

Contenzioso

Al fine di acquisire contezza in ordine al contenzioso in essere e potenziale attivo e passivo in capo al Comune di Palermo e, al contempo, per dare compiuta informativa alla circostanziata istruttoria della Corte dei Conti che deve essere resa, tra gli altri, nel documento "Nota del Revisore per gli Enti Locali della Regione Siciliana", quale documento obbligatorio al questionario sul Rendiconto dell'esercizio 2013, il Collegio dei Revisori, in uno con altre, ne ha formulato richiesta all'Ente, già con nota del 18 febbraio 2015.

La Ragioneria Generale, a seguito di uno scambio di corrispondenza con l'Avvocatura Comunale, con nota n.414768 del 22 maggio 2015, ha comunicato i dati del contenzioso attivo e passivo, alla data della nota, pari rispettivamente ad euro 262.930.000 e ad euro 247.260.000.

Non va sottaciuta la recente sentenza del Tribunale di Palermo n. 3526/15 con cui è stata accolta l'opposizione proposta dall'Ente avverso lo stato passivo del fallimento Amia, con trascrizione nei registri immobiliari del diritto alla restituzione degli immobili a suo tempo trasferiti in favore della società, poi fallita, per un valore di circa 80 milioni di euro.

Non risultano noti né le modalità di determinazione delle superiori grandezze, né il grado di possibile realizzo o soccombenza, nella misura prevedibile, sia pure caratterizzata da un ragionato margine di incertezza, sia nell'an che nel quantum.

Nel Rendiconto in esame, non potendosi procedere ad un accontamento per Fondo Rischi, che invece l'applicazione del D.Lgs. 118/2011 impone, non ne ha dato alcuna evidenza.

In tale scenario si inserisce la nota di "Invito e Diffida" dell'11 maggio 2015, con la quale la Curatela fallimentare della Amia Spa, in liquidazione, reclama la corresponsione da parte del Comune di Palermo, della complessiva somma di euro 44.797.835,82 e pervenuta agli scriventi con e-mail del 28 maggio del Servizio Programmazione e Controllo degli Organismi Partecipati e per averne avuta contezza in sede di riunione presso la VII Commissione Consiliare tenutasi in data 29 maggio 2015.

Nel merito, lo scrivente Collegio ha chiesto alla Ragioneria Generale e al Servizio competente una circostanziata relazione, per valutare gli eventuali impatti, ove la richiesta risulti fondata, in tutto o in parte, sulle scritture contabili dell'Ente, e non ancora ricevuta alla data in cui viene licenziata la presente relazione.

Per le ragioni sopra espresse l'Organo di Revisione **raccomanda** una celere conclusione dell'attività di vaglio delle pretese della Curatela di AMIA affinché questo Ente possa eventualmente provvedere a darne soluzione con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015, in sede di salvaguardia e/o assestamento generale del bilancio.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

L'ente ha adottato ai sensi dell'art.9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il relativo indice è stato determinato in giorni 45.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, ha rispettato n. 6 su 10 i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (vedasi allegato 3 allo schema di Rendiconto).

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel il tesoriere e l'economo hanno reso il conto della loro gestione, mentre non tutti gli altri agenti contabili rimanenti, hanno reso il conto della loro gestione.



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.



A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Rettifiche apportate a entrate e spese

51

Entrate correnti:		
- altre rettifiche	-	2.214.246,68
- risconti passivi iniziali	+	0,00
- risconti passivi finali	-	0,00
- ratei attivi iniziali	-	0,00
- ratei attivi finali	+	0,00
Saldo maggiori/minori proventi		-2.214.246,68
Spese correnti:		
- Altre rettifiche	-	12.075.892,21
- risconti attivi iniziali	+	3.891.324,04
- risconti attivi finali	-	6.548.363,97
- ratei passivi iniziali	-	1.281.355,63
- ratei passivi finali	+	1.206.234,91
Saldo minori/maggiori oneri		-14.808.052,86

B) Le integrazioni più significative rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi oneri:

Integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione

52

Integrazioni positive:	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	4.636.229,68
- variazione positiva rimanenze	0,00
- quota di ricavi pluriennali	8.141.875,71
- plusvalenze	0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	3.718.572,58
- minori debiti iscritti fra residui passivi	36.253.960,03
- sopravvenienze attive	217.172,37
Totale	52.967.810,37
Integrazioni negative:	
- variazione negativa di rimanenze	0,00
- trasferimenti in conto capitale	0,00
- quota di ammortamento	28.755.313,01
- minusvalenze	52.716,91
- minori crediti iscritti fra residui attivi	13.739.447,01
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità	42.518.826,42
- svalutazione attività finanziarie	0,00
- sopravvenienze passive	0,00
Totale	85.066.303,35

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

53

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	841.325.663,72	824.691.411,82	734.344.264,31
B Costi della gestione	718.359.341,15	733.200.093,50	670.762.099,56
Risultato della gestione	122.966.322,57	91.491.318,32	63.582.164,75
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	707.470,96	-5.192.707,65	825.803,66
Risultato della gestione operativa	123.673.793,53	86.298.610,67	64.407.968,41
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-4.897.752,56	-8.249.446,78	-9.610.482,13
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-113.490.466,15	-40.952.656,56	-12.143.404,21
Risultato economico di esercizio	5.285.574,82	37.096.507,33	42.654.082,07

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva il peggioramento del risultato della gestione operativa

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 42.654.082,07 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 5.55.7574,74 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le **quote di ammortamento** sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

54

2012	2013	2014
28.449.068,01	32.677.609,97	28.755.313,01

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a quanto segue:

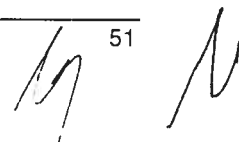
Proventi ed oneri straordinari

55

	totali
Proventi:	
Plusvalenze da alienazione	6.118.210,34
Insussistenze passivo:	36.253.960,03
Sopravvenienze attive:	217.172,37
Altri proventi straordinari	0,00
Totale proventi straordinari	42.589.342,74

56

Oneri:	
Minusvalenze da alienazione	5.001.746,91
Oneri straordinari	16.107.315,46
Insussistenze attivo	13.739.477,01
Accantonamento per svalutazione crediti	19.884.207,57
Totale oneri straordinari	54.732.746,95



CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	3.018.714,85		-2.084.759,94	933.954,91
Immobilizzazioni materiali	1.674.834.756,72	85.575.613,83	-30.148.440,21	1.730.261.930,34
Immobilizzazioni finanziarie	333.671.970,60		34.507.528,09	368.179.498,69
Totale immobilizzazioni	2.011.525.442,17	85.575.613,83	2.274.327,94	2.099.375.383,94
Rimanenze	21.375,64			21.375,64
Crediti	1.106.440.984,00	7.932.816,03	1.096.134,02	1.115.469.934,05
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	162.680.706,84	-73.195.694,29	-1.096.134,02	88.388.878,53
Totale attivo circolante	1.269.143.066,48	-65.262.878,26	0,00	1.203.880.188,22
Ratei e risconti	3.891.324,04		2.657.039,93	6.548.363,97
				0,00
Totale dell'attivo	3.284.559.832,69	20.312.735,57	4.931.367,87	3.309.803.936,13
Conti d'ordine	799.084.726,50	-10.540.597,76	-4.450.576,12	784.093.552,62
Passivo				
Patrimonio netto	1.046.319.599,07		42.654.082,07	1.088.973.681,14
Conferimenti	1.429.344.099,77	-1.140.041,73	-13.492.735,00	1.414.711.323,04
Debiti di finanziamento	269.022.961,37	42.441.954,04	0,09	311.464.915,50
Debiti di funzionamento	298.108.888,33	-40.125.877,18	12.924.274,23	270.907.285,38
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	240.481.990,45	-9.370.122,24	-8.573.290,16	222.538.578,05
Totale debiti	807.613.840,15	-7.054.045,38	4.350.984,16	804.910.778,93
Ratei e risconti	1.282.293,70		-74.140,68	1.208.153,02
				0,00
Totale del passivo	3.284.559.832,69	-8.194.087,11	33.438.190,55	3.309.803.936,13
Conti d'ordine	799.084.726,50	-10.540.597,76	-4.450.576,12	784.093.552,62

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali ammontano a **55.427.173,62**. Le risultanze sono state verificate sulla base delle comunicazioni fornite con note del Servizio Risorse Immobiliari e non dei registri degli inventari i quali risultano indisponibili alla Ragioneria Generale.

I crediti per **IVA**, pari ad euro 3.767.487,30 riportano l'importo del credito al 31/12/2014 come quantificato dal Servizio competente.

B. IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione positiva del netto patrimoniale, pari a euro **42.654.082,07** trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C. II Debiti di funzionamento

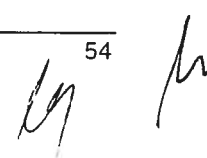
Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C. V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31 dicembre 2014 è compreso nel totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

La corposa relazione della Giunta Comunale al Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2014 è resa a corredo della documentazione fornita all' Organo di controllo interno, ed alla quale si fa integrale rimando.

Tuttavia, a parere dello scrivente Collegio, non risulta esaustivamente sviluppato un aspetto della gestione dell'Ente: ci si riferisce ad un tema, che in parte investe anche le competenze tecnico-specifiche del Collegio dei Revisori e tutt'altro che secondario; esso attiene alla **qualità dei servizi resi in rapporto alle risorse impiegate**.

L'invito e raccomandazione che rivolge il Collegio è di implementare il sistema di misurazione e di rappresentazione dei risultati quali-quantitativi della gestione e della produzione dei servizi, rispetto ai programmi e agli obiettivi prefissati.

A tale processo non possono rimanere estranei gli Organismi Partecipati.



OSSERVAZIONI, RILIEVI, CONSIDERAZIONI, RACCOMANDAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti e richiamando preliminarmente le precedenti raccomandazioni ed osservazioni rese dall'organo di revisione in precedenti ed analoghe occasioni, nonché le prescrizioni rese dalla Corte dei Conti, in quanto persistenti ed alle quali si fa riferimento, considera attendibili e riscontrate:

- le risultanze della gestione finanziaria 2014, il rispetto delle regole ed i principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti e gli equilibri finanziari;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, relativi al patto di stabilità, al contenimento delle spese di personale ed all'indebitamento nel suo complesso;
- i risultati economici generali e di dettaglio, rispetto alla competenza economica, delle rilevazioni dei componenti economici positivi e negativi, delle scritture contabili e delle carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
- i valori patrimoniali, rispetto ai principi contabili per la valutazione e classificazione, la conciliazione dei valori con gli inventari;
- la destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità, nonché alle altre raccomandazioni formulate dall'Organo di revisione nel corpo della presente relazione e qui di seguito riportate.

Tutto ciò premesso il Collegio rileva quanto segue:

1. Approvazione del Rendiconto della Gestione finanziaria dell'esercizio 2014

Corre l'obbligo rilevare anche per l'esercizio in esame la tardiva esitazione del Rendiconto della Gestione, la cui approvazione è prevista per legge al 30 aprile dell'esercizio successivo.

Invero, va ricordato che la redazione del Rendiconto in esame è stata condizionata da adempimenti discendenti dall'applicazione del D.Lgs. 118/2011 (riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, con rideterminazione del risultato di gestione 2014) la cui approvazione avrebbe dovuto avere luogo contestualmente all'approvazione del rendiconto stesso. Come noto la L.R. 9 del 7 maggio 2015 per gli Enti locali siciliani ne ha rinviato l'applicazione al 1 gennaio 2016. Per completezza del quadro normativo di riferimento va ricordata ancora la Circolare della Regione siciliana n. 18 del 3 giugno 2015, prot. 3484, con la quale è stata data facoltà a ciascun *ente locale e per i propri organismi strumentali di potere avviare comunque l'applicazione della nuova disciplina contabile* già nell'esercizio 2015.

2. Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014

La gestione dell'esercizio 2014 presenta un avanzo di amministrazione di € 80.801.224,98, in sensibile aumento rispetto all'esercizio 2013 (€ 71.661.401,51) e all'esercizio 2012 (€ 56.816.730,33).

La quota di avanzo non vincolata registra anch'essa un incremento, proporzionale all'aumento dell'avanzo registrato.

Si osserva tuttavia che la gestione di competenza dell'esercizio 2014, pari ad € 17.124.028,22, registra un dimezzamento rispetto all'esercizio 2013 (€ 34.038.157,74), così come una considerevole riduzione rispetto all'esercizio 2012 (€ 77.615.420,95).

Il risultato della gestione di competenza è determinato dagli effetti positivi della gestione dei residui di competenza, pari ad € (+) 36.426.314,84, e da un saldo negativo tra riscossioni e pagamenti di competenza € (-) 19.302.286,62, contro € (+) 45.093.842,09 dell'esercizio 2013 ed € (+) 27.619.439,45 dell'esercizio 2012.

A parere dello scrivente Collegio i dati sopra esposti appaiono indicativi di una lentezza nella capacità di riscossione da parte dell'Ente, che trova conferma nelle risultanze della gestione delle Entrate per recupero evasione tributaria (competenza e residui), da recupero somme per violazione del codice della strada, da canoni di locazione (gestione residui).

3. Consistenza dei Residui Attivi e Passivi al 31 dicembre 2014

La dimensione quali-quantitativa e l'anzianità dei residui sia attivi che passivi, che rispetto all'esercizio precedente segnano un andamento crescente per quelli attivi (+1,84%) e decrescente per quelli passivi (-4,49%), costituiscono motivo di attenzione in ragione dei riflessi negativi che potrebbero spiegare sui conti dell'Ente.

Il loro basso tasso di smaltimento annuo non contribuisce ad alleggerire le esposizioni.

Corre l'obbligo rilevare che tra i residui sia attivi che passivi, risalenti ad esercizi finanziari precedenti l'anno 2010, figurano partite e per importi significativi *vecchie* di oltre 30 anni.

L'attività condotta dall'Ente nell'esercizio 2014 ha dato luogo a cancellazioni di residui attivi per € 206.647.087,80 e residui passivi per € 198.657.242,02. A seguito della cancellazione di residui attivi, l'Ente ha iscritto nel Conto del Patrimonio 2014 per "dubbia esigibilità", l'importo di € 42.518.826,42. Tale valore unitamente ai crediti dichiarati inesigibili nei precedenti esercizi e per i quali non è ancora spirato il termine di prescrizione determinano un ammontare complessivo di crediti di "dubbia esigibilità" al 31 dicembre 2014 di € 377.067.889,36, che al netto del fondo svalutazione crediti al 31.12.2014, pari ad €- 209.500.438,62, si assesta in €167.567.450,74.

A parere del Collegio la rivisitazione dei residui sia attivi che passivi, al fine di dare una puntuale rappresentazione in bilancio, non risulta del tutto compiuta.

L'applicazione del D.lgs. 118/2011 e successive m.e.i., costituirà il limite temporale oltre il quale l'Ente non potrà *remorare oltre* il riaccertamento auspicato anche dall'Organo di Revisione.

4. Analisi del rendiconto per indici

L'Ente ha condotto una circostanziata analisi per indici del Rendiconto in esame, alla quale qui si fa rimando, e che certamente offre un utile contributo alla comprensione dell'insieme delle dinamiche finanziarie della gestione, soprattutto se gli indicatori vengono letti in stretta correlazione tra loro e posti a confronto nella loro evoluzione temporale.

In questa sede corre l'obbligo rilevare che a fianco dell'evidenza di alcuni indicatori certamente qualificanti della gestione 2014, altri invece danno luogo a considerazioni opposte. Ci si riferisce, a titolo esemplificativo, alla crescente pressione tributaria pro capite nonché all'indebitamento pro capite.

5. Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente ha riconosciuto e finanziato debiti fuori bilancio per € 31.800.701,66.

L'evoluzione dei debiti riconosciuti e finanziati nel corso dell'ultimo triennio è la seguente:

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
15.437.079,29	4.835.335,74	31.800.701,66

Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
838.323.696,18	809.193.573,33	727.378.330,67
1,84%	0,60%	4,37%

Non si può non convenire e qui reiterare quanto già osservato in altre occasioni, ovvero che l'elevato ammontare dei debiti fuori bilancio riconosciuti, quelli da riconoscere con iter avviato, nonché l'assenza di una attestazione, da parte dei singoli uffici, di inesistenza di ulteriori debiti fuori bilancio da riconoscere entro l'esercizio di riferimento, rendono il fenomeno patologico per entità e persistenza.

Si dà atto dell'applicazione in corso d'anno del suggerimento proposto, circa l'acquisizione di una attestazione di responsabilità a cura degli Uffici, nella convinzione che essa possa costituire un deterrente per invertire la tendenza e incidere in modo efficace sul trend crescente di formazione e ricondurre quindi il fenomeno dei D.F.B. entro limiti fisiologici.

Lo scrivente Organo, in diverse occasioni, anche in sede delle molteplici audizioni e interlocuzioni intercorse con la competente VII Commissione Bilancio, nonché con propri pareri, ha attenzionato il fenomeno e considera prioritario che l'Ente ponga in essere, nell'immediato, idonei strumenti e procedure per determinare nel medio periodo la drastica riduzione della formazione dei debiti fuori bilancio da riconoscere.

6. Contenzioso

Anche per l'esercizio in esame, lo scrivente Organo di Controllo, deve evidenziare quanto già osservato in sede di parere al Bilancio di previsione dell'esercizio 2014. In quella sede, infatti, è stato relazionato che non è in grado di valutare l'impatto che il contenzioso in essere e potenziale può produrre sui conti dell'Ente.

Si evidenzia, come già riferito nel corpo della presente relazione, che il Collegio dei Revisori, al fine di acquisire contezza e al contempo, per dare compiuta informativa alla circostanziata istruttoria della Corte dei Conti che deve essere resa, tra gli altri, nel documento "Nota del Revisore per gli Enti Locali della Regione Siciliana", quale documento obbligatorio al questionario sul Rendiconto dell'esercizio 2013, già con nota del 18 febbraio 2015, ha formulato circostanziata richiesta tesa all'acquisizione da parte dell'Ente di una puntuale relazione.

La Ragioneria Generale, a seguito di uno scambio di corrispondenza con l'Avvocatura Comunale, con nota n.414768 del 22 maggio 2015, ha comunicato i dati del contenzioso attivo e passivo, alla data della nota, pari rispettivamente ad euro 262.930.000 e ad euro 247.260.000. (*)

Non risultano noti né le modalità di determinazione delle superiori grandezze, né il grado di possibile realizzo o soccombenza, nella misura prevedibile, sia pure caratterizzata da un ragionato margine di incertezza, sia nell'*an* che nel *quantum*.

L'Ente, nel Rendiconto in esame, non potendo procedere ad un accontamento per Fondo Rischi, che invece l'applicazione del D.Lgs. 118/2011 impone, non ne ha dato alcuna evidenza.

In tale scenario si inserisce la nota di "Invito e Diffida" dell'11 maggio 2015, con la quale la Curatela fallimentare della Amia Spa, in liquidazione, reclama la corresponsione da parte del Comune di Palermo, della complessiva somma di euro 44.797.835,82.

Nel merito, anche in questo caso, lo scrivente Collegio ha chiesto alla Ragioneria Generale e al Servizio competente una circostanziata relazione, per valutare gli eventuali impatti, ove la richiesta risulti fondata, in tutto o in parte, sulle scritture contabili dell'Ente, e non ancora ricevuta alla data in cui viene licenziata la presente relazione.

Per le ragioni sopra espresse **l'Organo di Revisione raccomanda** una celere conclusione dell'attività di vaglio delle pretese della Curatela di AMIA affinché questo Ente possa eventualmente provvedere a darne soluzione con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015, in sede di salvaguardia e/o assestamento generale del bilancio.

(*) Non va sottaciuta la recente sentenza del Tribunale di Palermo n. 3526/15 con cui è stata accolta l'opposizione proposta dall'Ente avverso lo stato passivo del fallimento Amia, con trascrizione nei registri immobiliari del diritto alla restituzione degli immobili a suo tempo trasferiti in favore della società, poi fallita per un valore di circa 80 milioni di euro,

7. Disallineamenti posizioni di debito/credito verso Società partecipate

Si reitera il persistente disallineamento tra le posizioni di debito/credito esposti dalle società partecipate verso l'Ente e le speculari evidenze in capo all'Ente stesso.

Si dà atto che le posizioni creditorie delle società partecipate non riconciliate al 31 dicembre 2014 sono apri ad € 7.648.663,95 contro €11.856.953,35 dell'esercizio 2013. Il dato è riferito alle Società p.a. AMG, AMAT, SISPI, RAP, AMAP.

Nulla è possibile riferire per gli altri organismi partecipati.

Nulla è possibile riferire in ordine alle posizioni di debito delle partecipate nei confronti dell'Ente.

Si rileva la persistenza di posizioni in contestazione, con possibili effetti negativi sulle evidenze contabili dell'Ente.

Lo scrivente Collegio dei Revisori raccomanda una definitiva riconciliazione di tutte le partite debitorie/creditorie verso le società partecipate.

8. Organismi Partecipati

Nel merito della gestione degli Organismi partecipati, richiamando le osservazioni già rese dall'Organo di Revisione, in diversa composizione, in precedenti analoghe occasioni, si pongono in adeguate evidenza, in particolare, le prescrizioni impartite dalla Corte dei Conti con Ordinanza n. 1 del 2014, in prosecuzione delle Sue precedenti e qui richiamate che, tenuto conto della deliberazione consiliare n. 323 del 11 settembre 2013, avente ad oggetto "*Contestazioni mosse al Comune di Palermo dalla Corte di Conti sezione di Controllo per la Regione Siciliana, giusta deliberazione n. 173/2013/PRSV ex art. 18 bis del TUEL – Azioni correttive*", nel rimandare all'acquisizione del rendiconto in esame la verifica del superamento delle eccezioni mosse, ha ravvisato da subito la necessità di disporre di una rappresentazione effettiva della situazione delle società partecipate che continuano a presentare profili di criticità.

La Corte, inoltre, ha chiesto di acquisire "la documentazione comprovante le azioni già intraprese al fine di assicurare un più adeguato sistema di Corporate Governance delle partecipate (modifica del regolamento sul controllo analogo, modifica degli statuti societari e degli contratti di servizio, costituzione di una cabina di regia con il compito di risolvere le problematiche connesse alla pianificazione e programmazione delle attività societarie). Ha chiesto inoltre al Comune una relazione periodica sulla situazione delle società partecipate, redatta ai sensi dell'art. 147 quater del TUEL, che ne evidenzi la condizione economico finanziaria con particolare riferimento all'evoluzione di principali profili di criticità rilevati, anche alla luce delle misure correttive nel frattempo adottate.

La predetta relazione asseverata dall'Organo di Revisione, deve essere trasmessa entro trenta giorni dal ricevimento della citata ordinanza e successivamente al primo invio, entro il 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno con riferimento alla situazione riscontrata nel precedente semestre.

Nessuna relazione è stata resa dall'Ente non consentendo quindi all'Organo di Revisione di adempiere a quanto ad Esso richiesto.

Si dà atto di una corposa corrispondenza inviata agli Organismi partecipati dal competente servizio, così come dell'attività avviata con la SISPI spa rivolta ad implementare un idoneo sistema informativo, finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e le società, chiesto ad esercizio chiuso e soltanto in data 2 aprile 2015 con nota prot. 261443 e di cui si ha contezza con la nota del dirigente del servizio prot. n. 406414 del 20 maggio 2015, inviata alla ragioneria generale e inclusa nell'allegato B al Rendiconto in esame.

Tuttavia, le iniziative adottate, a parere di questo Collegio dei Revisori, non appare abbiano prodotto effetti finalizzati ad acquisire una esaustiva fotografia al 31 dicembre 2014 di tutti gli organismi partecipati, nonostante le richieste del Collegio, da ultimo con nota prot. n. 51 del 27 maggio 2015, con la quale, per tempo, è stata inviata richiesta di acquisizione dati contabili in uno con altre circostanziate e informazioni, necessari anche per rendere tempestivo e speculare riscontro alle richieste della Corte dei Conti nell'ambito dell'istruttoria condotta sui conti e sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

Ciò nonostante la documentazione a corredo del Rendiconto dell'Esercizio finanziario 2014 rimessa nella disponibilità dello scrivente Organo di controllo non include nessuna bilancio chiuso al 31 dicembre del 2014 degli Organismi partecipati, approvati dalle rispettive assemblee o depositato dal relativo CDA per la successiva valutazione ed approvazione

Ciò invero stupisce in quanto lo scrivente Organo ritiene assai opportuno condurre una analisi e offrire un utile contributo anche a conferma dei positivi risultati di esercizio conseguiti dalle aziende partecipate, come dichiarato dall'Ente.

Conseguentemente, la richiesta dei bilanci è stata reiterata in data 22 giugno 2015, riscontrata dall'Ente in data 24 giugno 2015, inviando i bilanci al 31 dicembre 2014, approvati o depositati dei seguenti Organismi:

- SISPI spa;
- AMAT spa;
- AMG Energia spa;
- Gruppo AMG spa;
- Palermo Ambiente spa (in liquidazione);
- Teatro Stabile Al Massimo scrl.

Nessun bilancio, alla data in cui è licenziata la presente relazione, è pervenuto in ordine ai seguenti Organismi per i quali pertanto lo scrivente non può svolgere nessuna attività:

- AMIA spa (in fallimento);
- Gesip Palermo spa (in liquidazione);
- Gruppo Gesip Palermo spa (in liquidazione);
- RAP spa;
- Gruppo Gesap Aeroporti di Palermo spa;
- RESET Palermo scrl (costituita a dicembre 2014);
- SRR Palermo Area Metropolitana spa;
- Patto di Palermo scrl;
- Consorzio Distretto Turistico di Palermo Costa Normanna;
- Fondazione Teatro Massimo;
- Fondazione Teatro Biondo.

Le risultanze dei bilanci acquisiti sono esposte per macro voci nei prospetti segnati di lettere A, B e C, allegati in prosieguo del paragrafo dedicato ai Rapporti con Organismi partecipati.

Dai superiori prospetti si rileva che tutte le società per le quali si dispone del bilancio o del progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 espongono un utile di esercizio.

Con l'obbligo di evidenziare, tuttavia, che l'utile della società AMAT spa, pari ad € 76.786,00, è stato determinato anche da un saldo positivo della gestione straordinaria di € 2.449.533,00, così come l'utile dell'AMAP spa, di € 1.443.493,00, è stato determinato anche dal concorso del saldo positivo della gestione straordinaria di € 2.289.268,00. Entrambe le società presentano un saldo positivo tra il valore ed i costi della produzione.

Per quanto sopra espresso, le osservazioni, valutazioni e proposte già rese dallo scrivente Organo in sede di esame del Bilancio di esercizio dell'esercizio finanziario 2014 vengono sostanzialmente confermate e per comodità qui riportate:

"Non è ancora compiuta l'integrale adozione dell'insieme degli strumenti operativi di varia natura – normativa, organizzativa, gestionale, nonché di precisi poteri di direzione e controllo della gestione delle società partecipate da questo Ente, specie quando socio unico, anche attraverso le necessarie modifiche degli statuti sociali e dei contratti di servizio – tutti riconducibili al più generale concetto di corporate governance, che non può prescindere dalla predisposizione di un adeguato sistema informativo sia contabile che extra contabile che consenta all'Ente di disporre di tutte le informazioni concernenti le situazioni finanziarie, contabili, gestionali,

nonché la qualità dei servizi prestati. L'efficacia di tali strumenti operativi consentirebbe all'Ente di esercitare un effettivo controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, ad oggi ritenuto inefficace per le ragioni espresse anche nel corpo della presente relazione nel paragrafo dedicato agli Organismi Partecipati.

Si dà atto delle iniziative poste in essere dall'Ente in tale direzione quale ad esempio la costituzione di uno specifico Servizio di Programmazione e Controllo Organismi Partecipati che tuttavia se non adeguatamente strutturato, dotato di una chiara ed identificata missione istituzionale, con obiettivi certi e misurabili, di breve, medio e di lungo periodo, e convintamente supportato non potrà che ottenere risultati non in linea con le attese.

Quel che serve a parere di questo Collegio è un'azione che in modo radicale muti l'approccio culturale ancora primo che tecnico verso il sistema delle partecipate.

Questo Collegio raccomanda che anche alla luce delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.e.i, l'Ente, nelle sue diverse articolazioni, possa far proprio il mutato approccio tecnico-contabile e realizzare, quindi, i necessari interventi che consentano l'adozione a regime di un efficace controllo di gestione e la presentazione del proprio Bilancio Consolidato."

Per tutto quanto sopra esposto, per l'assenza di una circostanziata e puntuale Relazione sulle società partecipate, e non un insieme di note interne, quantunque corposo, per l'assenza di informazioni di alcune società partecipate, lo scrivente Organo di controllo ritiene di non potersi esprimere in ordine alla efficacia delle misure correttive adottate

Non si può non evidenziare ancora la mancata adozione di qualsiasi forma di consolidamento tra il Rendiconto dell'Ente con i Bilanci degli Organismi partecipati, necessario per dare una rappresentazione unitaria della situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente, né l'adozione di un qualsiasi modello per un adeguato ed efficace controllo di gestione.

Inoltre, nulla può esprimere lo scrivente Organo di Controllo interno in ordine all' *"Atto di indirizzo per le società partecipate del Comune di Palermo ai fini del contenimento della spesa e per il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità trasparenza e anticorruzione"*, con il quale vengono indicati gli indirizzi agli organismi a partecipazione totalitaria o controllati e inquadrabile nel tema più generale relativo ad un *"Piano Generale di Sviluppo delle Società Partecipate"*, quale attività strategica e di indirizzo.

Infatti, come già riferito nel paragrafo dedicato, il Collegio ne ha avuto notizia dalla lettura di altra nota e ricevuta per conoscenza (prot. n. 468123 del 10 giugno 2015). Si apprende che la proposta *de qua* in data 18 maggio 2015 è stata esitata dalla Ragioneria Generale con la dicitura "parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o riduzione di entrata.

In ultimo lo scrivente Collegio evidenzia che non dispone di tutte le necessarie informazioni per la verifica della corretta applicazione degli Organismi Partecipati della limitazione alla composizione degli organi e dei relativi compensi.



9. Applicazione Avanzo di Amministrazione

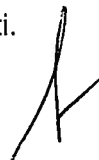
Per le considerazioni, raccomandazioni e osservazioni sopra evidenziate, nella considerazione che l'Avanzo di Amministrazione costituisce anche un *fondo* utile ad "ammortizzare effetti", non sperati, discendenti dalle fattispecie tracciate, se ne raccomanda attenta e prudente gestione a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

La presente sezione non può concludersi se non prima di avere richiamato l'attenzione su un aspetto della gestione e rappresentazione dell'azione dell'Ente, a parere del Collegio, non adeguatamente trattato.

Ci si riferisce ad un tema, tutt'altro che secondario e che attiene alla **qualità dei servizi resi in rapporto alle risorse impiegate**.

L'invito e raccomandazione che rivolge il Collegio è di implementare il sistema di misurazione e di rappresentazione dei risultati quali-quantitativi della gestione e della produzione dei servizi, rispetto ai programmi e agli obiettivi prefissati.

A tale processo non possono rimanere estranei gli Organismi Partecipati.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e con le superiori osservazioni, rilievi, considerazioni, raccomandazioni e proposte si esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, raccomandando attenta e prudente gestione dell'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014 a salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il Collegio dei Revisori

Il presidente

Dott. Cosimo Aiello

Il componente

Dott. Antonino Mingo

Il componente

Dott. Salvatore Di Trapani

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Salvatore Orlando

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Salvatore Orlando

V. i. g.
IL SEGRETARIO GENERALE

DI PERI

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data.....07-08-2015.....per la pubblicazione a tutto il trentesimo giorno successivo.

IL MESSOCOMUNALE

Palermo li.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il trentesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- ☐ in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- ☐ in quanto dichiarato di immediatamente eseguibile in sede di approvazione da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li.....
